



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Istituto di Istruzione Superiore
Piero MARTINETTI
Caluso

Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTIEDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

ESAME DI STATO NEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

**DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO
DI CLASSE
Classe 5[^]G**

LI04 – Liceo Linguistico



Anno Scolastico 2024/2025

Il Coordinatore di Classe
Il Dirigente Scolastico

Prof. Juan José Ramón Judas
Dott.ssa Katia Milano



INDICE

Prima Parte

1. Caratteristiche dell'Offerta Formativa dell'Istituto
2. Presentazione degli Indirizzi
 - 2.1 Tabella riepilogativa
 - 2.2 Competenze attese comuni a tutti i percorsi Liceali
3. Strategie e metodi per l'inclusione e la valorizzazione delle eccellenze
 - 3.1 Inclusione
 - 3.2 Potenziamento delle competenze e valorizzazione delle eccellenze
 - 3.3 Attività di recupero
4. Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) e Moduli di orientamento formativo
 - 4.1 I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)
 - 4.2 I Moduli di orientamento formativo in attuazione delle Linee Guida di cui al D.M. 22 dicembre 2022, n. 328
5. Valutazione degli apprendimenti
 - 5.1 Criteri comuni
 - 5.2 Modalità
 - 5.3 Criteri numerici
 - 5.4 Criteri di valutazione del comportamento
 - 5.5 Criteri per l'ammissione/non ammissione all'Esame di Stato
 - 5.6 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico
6. Impiego e organizzazione della Didattica Digitale Integrata

Seconda Parte

1. Presentazione dell'Indirizzo
2. Quadro orario
3. Il Consiglio di Classe
4. Storia della Classe
5. Profilo della Classe
6. Attività e Progetti
 - 6.1 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)
 - 6.2 I Moduli di orientamento formativo in attuazione delle Linee Guida di cui al D.M. 22 dicembre 2022, n. 328
 - 6.3 Attività e Progetti attinenti al Curricolo di Educazione Civica
 - 6.4 Attività di ampliamento dell'Offerta Formativa
 - 6.5 Percorsi CLIL
7. Certificazioni internazionali delle Lingue
8. Nodi concettuali
9. Relazioni finali e Programmi svolti per le singole discipline (con indicazione, per le discipline coinvolte, degli Obiettivi Specifici di Apprendimento ovvero dei risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica)

Allegati

Atti relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'A.S. in preparazione dell'Esame di Stato



Prima parte

1. Caratteristiche dell'Offerta Formativa dell'Istituto

L'anno scolastico è scandito in due periodi, trimestre e pentamestre.

L'articolazione delle attività didattiche settimanali varia, a seconda degli Indirizzi e degli anni di corso, da 30 a 38 moduli di lezione da 50 minuti: tale determinazione oraria, che prevede un recupero del tempo-scuola obbligatorio sia per gli studenti sia per i docenti, consente di integrare l'orario settimanale con un numero prefissato di moduli di attività didattiche aggiuntive per alcune discipline, individuate, per ciascun anno di corso, dai docenti responsabili degli Indirizzi. In tal modo, il tempo della lezione è sfruttato interamente e con efficacia, e i moduli aggiuntivi consentono di incrementare gli interventi didattici in alcune discipline fondamentali o qualificanti i diversi Indirizzi.

Il recupero del tempo-scuola obbligatorio si completa, inoltre, con una serie di attività progettuali, deliberate all'interno del PTOF di Istituto, che consentono di arricchire e integrare l'offerta formativa, a seconda delle necessità, degli interessi e degli obiettivi dei singoli Indirizzi e Consigli di Classe.

L'articolazione settimanale dell'orario scolastico, impostata su 5 giorni, prevede, oltre alla fascia oraria antimeridiana 8-13.10, 1 o 2 rientri pomeridiani fino alle ore 16.10 o alle ore 17, a seconda degli Indirizzi e degli anni di corso.

Il quadro orario dei Percorsi di II livello dell'Istruzione degli adulti - Istituto Tecnico per il Turismo è invece espresso in ore annuali e modulato sulla base del Patto Formativo Individuale (PFI) di ciascuno studente.

La pluralità degli Indirizzi all'interno di uno stesso Istituto, pur ispirata a una prassi didattica unitaria, rappresenta una risorsa in termini di reale flessibilità in un'epoca di continue trasformazioni. La scelta dell'Indirizzo non è mai intesa come irrevocabile: i passaggi da un corso di studi a un altro, previa la necessaria integrazione, sono consentiti, per meglio rispondere alle aspettative e alle inclinazioni di ciascuno studente.

Sin dai primi Anni Settanta, la scuola dialoga col territorio entro una molteplicità di progetti secondo modalità risalenti nel tempo e progressivamente perfezionate dal punto di vista formale, che la pongono all'avanguardia anche nei processi di sperimentazione didattica.

L'Offerta Formativa, oltre alle tradizionali attività di ampliamento extra-curricolare (attività di carattere sportivo, uscite didattiche, PCTO e stage presso strutture ospitanti esterne, conferenze ed eventi culturali interni), si caratterizza per una serie di iniziative, ormai assunte a sistema, negli ambiti della Internazionalità (uno degli assi portanti delle scelte progettuali ed educative dell'Istituto: soggiorni-studio, scambi linguistico-culturali, stage all'estero nei Paesi anglofoni, francofoni e ispanofoni, mobilità di studenti e staff entro il Programma Erasmus+, per il quale l'Istituto ha ottenuto l'accreditamento fino al 2027, attività di gemellaggio a distanza (e-Twinning) con scuole europee, corsi di lingue per all'acquisizione delle certificazioni linguistiche); della Legalità (progetti, anche in collaborazione con i soggetti istituzionali e le associazioni del territorio, volti a creare, stimolare e consolidare i valori della legalità, della cittadinanza attiva, della tolleranza e del rispetto delle differenze, della solidarietà sociale, economica e interpersonale, declinati a seconda delle specificità degli Indirizzi di appartenenza e degli anni di corso); della Sostenibilità ambientale (adesione al Progetto ECO-SCHOOL della FEE e acquisizione della "bandiera verde", con attività dedicate alle tematiche ambientali e di educazione allo sviluppo sostenibile, anche finalizzate a ridurre l'impronta ecologica del nostro Istituto).

La didattica laboratoriale viene impiegata, specialmente per alcune discipline fondanti e caratterizzanti gli Indirizzi di studio, come strategia per permettere agli studenti di sperimentare in modo operativo l'applicazione degli aspetti caratterizzanti delle discipline del curriculum e fruire di un approccio didattico interattivo con i fondamenti epistemologici delle discipline.



I fondi afferenti alle Azioni PNRR Scuola 4.0 hanno consentito la realizzazione di ambienti didattici innovativi: tra questi, un'avanzata Aula polifunzionale, dotata di nuovi arredi modulari, moderni e riconfigurabili nel setting d'aula in base alle strategie didattiche, una parete immersiva con 3 monitor touch screen, un software di gestione per la creazione di lezioni e per contenuti didattici educativi e di presentazione, visori Meta Quest per la realtà virtuale; un nuovo Laboratorio di discipline grafico-pittoriche, grafica digitale, making, design e stampa 3D, dedicato alle discipline di Indirizzo fondamentali del Liceo Artistico, riallestito con una configurazione ibrida di tavoli da lavoro, ampi e riconfigurabili a seconda delle attività didattiche, e postazioni informatiche, aggiornate nella dotazione dei PC integrati con alcuni Apple MacBook; un nuovo Laboratorio di Informatica, ampio e luminoso, con 25 postazioni informatiche individuali, completamente ristrutturato e rinnovato nella dotazione informatica.

I laboratori vengono periodicamente arricchiti nelle strumentazioni e aggiornati. Vi sono un Laboratorio Multimediale linguistico-informatico di ultima generazione, con 28 postazioni che consentono un'ampia gamma di attività digitali, il secondo Laboratorio di Informatica, i Laboratori per le Discipline plastiche e geometriche, due Laboratori di Chimica e un Laboratorio di Scienze e Fisica, recentemente arricchiti di ulteriori strumenti innovativi per la didattica delle discipline STEM.

Tutte le aule e i laboratori sono dotati di LIM e PC, sostenuti da una robusta capacità di connessione e rete wi-fi accessibile in ogni punto; la Google Workspace Plus e le sue numerose applicazioni didattiche permettono la condivisione di materiali e buone pratiche, e consentono, al bisogno, di seguire lezioni a distanza in *streaming*. Grazie ai fondi afferenti all'Azione Scuola 4.0 del PNRR, numerose aule sono state trasformate in ambienti didattici innovativi e dotate di ulteriori strumenti informatici: Digital board, laboratori mobili, kit per l'apprendimento delle discipline STEM, del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica.

La sottoscrizione del contratto formativo con gli studenti e le loro famiglie, integrato nel Patto Educativo di Corresponsabilità, e le sue implicazioni operative comportano l'impegno di tutti i soggetti in un progetto condiviso, fondato su alcune opzioni didattiche fondamentali:

- programmazione come garanzia di realizzazione degli obiettivi e condizione della creativa libertà del docente, che si vuole educatore e non solo veicolo di nozioni;
- verticalità dei curricoli, per evitare sterili ripetizioni e per saldare senza traumi i passaggi formativi;
- recupero piuttosto che selezione, anche a partire da atteggiamenti di ascolto e di valorizzazione non competitiva;
- valutazione personalizzata, costruttiva e trasparente, commisurata alle potenzialità e graduata rispetto agli obiettivi;
- valorizzazione delle eccellenze mediante approfondimenti e progetti mirati;
- inclusione come prassi educativa volta alla valorizzazione delle peculiarità di ciascuno e al costante miglioramento delle competenze di ogni singolo studente.



2. Presentazione degli Indirizzi (LICEO LINGUISTICO)

2.1 Tabella riepilogativa

INDIRIZZO	SEZIONI A.S. 2024/25
Istituto Tecnico - Settore Economico - Indirizzo "Turismo" (IT04)	A, F S (Serale)
Istituto Tecnico - Settore Tecnologico - Indirizzo "Chimica, materiali e biotecnologie" - Articolazione "Biotecnologie ambientali" (ITBA)	Ba (articolata)
Istituto Tecnico - Settore Tecnologico - Indirizzo "Chimica, materiali e biotecnologie" - Articolazione "Biotecnologie sanitarie" (ITBS)	Bs (articolata), H
Liceo Scientifico [con potenziamento sportivo] (LI02)	E
Liceo Scientifico - Opzione Scienze Applicate (LI03)	D
Liceo Linguistico (LI04)	G, P
Liceo Artistico - Indirizzo "Arti figurative" (LIB6)	C, L

2.2 Competenze attese comuni a tutti i percorsi Liceali

- Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.

3. Strategie e metodi per l'inclusione e la valorizzazione delle eccellenze

3.1 Inclusione

L'Istituto si caratterizza per la centralità assegnata allo studente, dalla quale deriva l'attenzione all'inclusione e all'accoglienza come valori fondanti della propria identità.

Per le Classi Prime è attivo un progetto di accoglienza finalizzato a favorire un sereno adattamento al nuovo ambiente scolastico e a ridurre al minimo il disagio provocato dal passaggio al ciclo di studi superiore.

Particolare attenzione è posta agli studenti, numerosi, con Bisogni Educativi Speciali di varia natura ed entità. A beneficio degli studenti con fragilità di differente origine (difficoltà cognitive e DSA, disabilità, BES; contesto familiare di provenienza deprivato in senso socio-economico e culturale; difficoltà di carattere linguistico in studenti alloglotti; disagio psicologico; patologie di varia natura; scelta errata del percorso di studi) sono stati e saranno impiegati in attività curriculari (per le discipline di base e di Indirizzo) e co-curriculari (per l'arte, il teatro, lo sport), e in interventi individuali di mentoring, i fondi afferenti al PNRR per la riduzione dei divari territoriali e della dispersione scolastica, con l'obiettivo di contenere l'insuccesso scolastico e realizzare un'effettiva inclusione - in termini di motivazione, competenza, benessere - che possa favorire, anche per gli studenti in difficoltà, il successo formativo, *mission* della scuola e principale finalità dell'Istituto.



Per gli studenti con disabilità, accanto agli interventi didattici connessi all'attuazione del PEI, che prevedono una reale partecipazione alle attività della classe, sono previsti percorsi di continuità, orientamento e PCTO dedicati; per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali vengono predisposti i PDP con misure dispensative e strumenti compensativi; in generale, la didattica favorisce la personalizzazione dell'azione di insegnamento-apprendimento; tutti i docenti sono coinvolti nei processi di inclusione, coordinati dalla Funzione Strumentale dell'area "Star bene a scuola" e dal Responsabile del Dipartimento di Sostegno, entro il GLI di Istituto e gli altri gruppi di lavoro per il Piano di Inclusione, che coinvolgono le famiglie e i diversi soggetti operanti sul territorio.

Il Consiglio di Classe fornisce alla Commissione d'Esame, nel rispetto della riservatezza e delle norme sulla tutela delle "categorie particolari di dati" del GDPR 2016/679, le necessarie informazioni sugli studenti in situazioni di fragilità, i PDP e i PEI dei candidati con BES, al fine di consentire la predisposizione delle prove secondo le modalità e con l'impiego degli strumenti previsti dalle norme.

L'Istituto collabora con i servizi sociali del territorio per sostenere gli alunni in difficoltà con iniziative di supporto e i docenti sono coinvolti in percorsi di formazione e aggiornamento sui temi dell'inclusione e delle difficoltà scolastiche.

L'Istituto predispone, inoltre, piani individualizzati per gli studenti stranieri che trascorrono un periodo di studio in Italia, e favorisce il reinserimento degli alunni che trascorrono periodi all'estero, valorizzando in chiave interculturale le attività svolte. Per gli alunni di origine straniera l'Istituto persegue la piena integrazione anche attraverso progetti individualizzati e laboratori di Italiano L2, ugualmente sostenuti dai fondi del PNRR, che mirano a promuovere l'acquisizione di una buona competenza scritta e orale, assicurando uno dei principali fattori di successo scolastico.

Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento e superamento di stereotipi e pregiudizi sono regolarmente proposte agli studenti e sono programmate all'interno del Curricolo di Educazione Civica di Istituto.

3.2 Potenziamento delle competenze e valorizzazione delle eccellenze

La scuola si impegna a favorire l'adozione di una didattica personalizzata che preveda forme flessibili di lavoro scolastico e strumenti didattici efficaci per il superamento delle condizioni di disabilità o difficoltà scolastiche. Il Dirigente Scolastico e tutti i docenti si attivano per costruire una relazione proficua con la famiglia, nella consapevolezza della distinzione dei ruoli, formalizzata entro il Patto Educativo di Corresponsabilità sottoscritto all'inizio di ogni anno scolastico.

Per quanto attiene al potenziamento delle competenze e alla valorizzazione delle eccellenze, l'Istituto attiva interventi e progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa in vari ambiti culturali, spesso in collaborazione con i soggetti pubblici e privati del territorio: mobilità individuale e di gruppo entro il Programma Erasmus+ 2020/27, scambi e soggiorni-studio di carattere linguistico in Paesi europei, laboratori teatrali, corsi di lingue straniere per il conseguimento delle certificazioni linguistiche, certificazioni ICDL, partecipazione a bandi e concorsi, laboratori artistici e di attività ludico-motorie, per non citarne che alcuni, nell'ottica dell'uso delle strutture scolastiche come spazi di educazione permanente finalizzata a raccordare i contenuti disciplinari alle crescenti esigenze di approfondimenti extracurricolari.

3.3 Attività di recupero

Per sopperire alle carenze contenutistiche e metodologiche rilevate nel corso dell'anno scolastico e al termine del primo periodo didattico, sono state proposte e condotte attività di recupero in differenti modalità: specifico corso, attività di sportello, recupero *in itinere* o mediante studio individuale assistito e/o autonomo, secondo quanto previsto dal PTOF.



La frequenza dei corsi di recupero, ove attivati, è obbligatoria, salvo che la famiglia dichiari di provvedervi personalmente.

Al termine delle attività di recupero sono state svolte dai docenti delle discipline interessate le verifiche relative al recupero delle carenze di apprendimento.

Nel corso dell'intero anno scolastico agli studenti viene offerta la possibilità di recuperare le valutazioni insufficienti ottenute in occasione delle verifiche sommative.

4. Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) e Moduli di Orientamento formativo

4.1 I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)

La Legge 30 dicembre 2018 n.145 ha disposto la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro in Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), con la rimodulazione della durata dei percorsi, i quali sono attuati per una durata complessiva minima:

- non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli Istituti Tecnici;
- non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei Licei.

Ai sensi dell'art. 1 del D.L. 77/05, tali percorsi costituiscono una modalità di realizzazione dei corsi nel secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione, per assicurare agli studenti l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro, e con la Legge 107 del 2015 i percorsi sono inseriti nel PTOF dell'istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione.

Con il D.M. 774 del 4/09/2019 sono state emanate le Linee Guida in cui è evidenziato che nei percorsi devono coesistere la dimensione curricolare, esperienziale e orientativa. Le tre dimensioni devono essere integrate in un percorso unitario che miri allo sviluppo di competenze sia trasversali che tecnico-professionali, utili allo studente negli studi e nelle scelte di vita futura, spendibili nel mondo del lavoro e della formazione post diploma.

Le attività di PCTO programmate e attuate nell'Istituto, coordinate dai docenti Referenti, sono pienamente adeguate a quanto indicato dalle Linee Guida, in quanto prevedono attività di formazione ad ampio spettro, attività di orientamento e di stage svolti all'esterno dell'Istituto, prevalentemente nel periodo di sospensione delle attività didattiche.

Per quanto riguarda le attività di *stage*, al fine di valorizzare e rispettare la specificità dei diversi Indirizzi di studio, l'Istituto ha sviluppato e consolidato i rapporti con un'ampia platea di *partner* aziendali e strutture ospitanti pubbliche e private, per assicurare a tutti gli studenti l'opportunità di realizzare attività di PCTO orientative e professionalizzanti, che siano coerenti il più possibile con la natura dei curricoli di Indirizzo.

Per il corrente anno scolastico, le attività di PCTO hanno previsto

- la formazione generale sulla sicurezza: tutti gli allievi delle Classi Terze hanno effettuato il corso-base sulla sicurezza negli ambienti di lavoro (4 ore) mediante la piattaforma ministeriale dedicata prima di effettuare esperienze di PCTO all'esterno dell'Istituto;
- attività di orientamento in uscita post-diploma;
- progetti di Istituto;
- progetti specifici degli Indirizzi di studio;
- *stage* all'esterno, presso strutture ospitanti, previa stipula della relativa Convenzione.

Tutti gli studenti ammessi all'Esame di Stato hanno svolto i PCTO secondo quanto previsto dall'Indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.



4.2 I Moduli di orientamento formativo in attuazione delle Linee Guida di cui al D.M. 22 dicembre 2022, n. 328

In attuazione delle Linee Guida per l'orientamento di cui al D.M. 22 dicembre 2022 n. 328 sono stati progettati e realizzati i percorsi di orientamento di almeno 30 moduli per le Classi del Triennio, che sono stati inseriti all'interno del Curricolo orientativo della scuola e del PTOF.

I moduli di orientamento formativo hanno coinvolto, nel lavoro con le Classi, il maggior numero di docenti, per favorire la condivisione e la partecipazione, e valorizzato, nei processi di insegnamento, esperienze volte a promuovere il protagonismo di studentesse e studenti, considerando l'orientamento parte integrante dei processi di insegnamento-apprendimento, con uno specifico valore pedagogico e didattico.

I moduli di orientamento formativo sono stati svolti lungo l'intero anno scolastico, senza la previsione di ore settimanali prestabilite, utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dall'autonomia scolastica, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali per i Licei e delle Linee Guida per gli Istituti Tecnici.

I docenti tutor e il docente orientatore, facendo leva sulla formazione specifica ricevuta, hanno fornito un apporto significativo, in raccordo con il Collegio dei docenti, nella progettazione e nel monitoraggio dei percorsi attivati nell'Istituto.

Le esperienze di PCTO e i percorsi di orientamento sono inseriti, integrando le informazioni sul Curricolo degli studenti e le altre attività scolastiche (attività di ampliamento dell'offerta formativa, periodi di studio svolti all'estero all'interno di programmi internazionali di scambi studenteschi, premi e riconoscimenti eventualmente ottenuti partecipando a concorsi e competizioni inseriti nel programma annuale delle eccellenze) nelle sezioni dedicate della Piattaforma UNICA, la nuova piattaforma del Ministero dell'Istruzione e del Merito, che gli studenti hanno implementato sotto la guida del docente tutor loro assegnato e che racchiude anche l'E-Portfolio dei singoli studenti, contenente il "Capolavoro".

5. Valutazione degli apprendimenti

5.1 Criteri comuni

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni e concorre con la sua finalità formativa ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, ai sensi del DPR 22/6/2009, n. 122 "Regolamento sulla valutazione" e del D. Lgs. 13/04/2017, n. 62 come modificato dall'art.1, co. 1, lettera c), della L. 150/2024. Ogni alunno ha diritto a una valutazione trasparente e tempestiva.

Il Collegio dei Docenti, in ottemperanza a tale norma, ha adottato modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione nel rispetto del principio di libertà di insegnamento e ha stabilito che le verifiche intermedie, le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico siano coerenti con gli obiettivi previsti dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Entro il percorso di ogni studente viene attribuito un ruolo significativo alla valutazione formativa *in itinere*, al fine di verificare e apprezzare non solo i prodotti puntuali dell'apprendimento, ma anche il processo globale di apprendimento, rendere gli studenti soggetti attivi del processo valutativo, offrire *feedback* per il miglioramento, la correzione, l'autovalutazione, il superamento dell'errore, rinforzare la motivazione intrinseca e il senso di autoefficacia.

5.2 Modalità

Il Collegio dei Docenti ha stabilito quanto segue:



- ☐ gli obiettivi analitici e i tipi di prove previste (scritte, orali e pratiche) nelle singole discipline sono stabiliti dai Dipartimenti disciplinari;
- ☐ la valutazione per obiettivi è integrata da un voto numerico, per ogni prova di verifica sommativa;
- ☐ la Scheda di valutazione che integra il Documento di valutazione intermedio e finale esprime indicazioni sui livelli di apprendimento e sugli obiettivi e competenze trasversali raggiunti, al fine di meglio giustificare il voto numerico apposto sulla pagella; essa è compilata al termine degli scrutini del primo periodo didattico e finali;
- ☐ la compilazione di una o più lettere informative nel corso dell'anno scolastico segnala alle famiglie eventuali carenze nelle singole discipline e indicazioni per il recupero *in itinere*; una comunicazione specifica viene inviata nel caso di sospensione di giudizio;
- ☐ la certificazione delle competenze raggiunte al termine del biennio (assolvimento dell'obbligo di istruzione) attesta, anche ai fini dell'orientamento, il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave per l'apprendimento permanente di cui alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 2018, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato; essa viene formalizzata sul nuovo modello disposto dal D.M. 30 gennaio 2024, n. 14, e messa a disposizione della famiglia dello studente all'interno dell'E-Portfolio orientativo personale delle competenze di cui al Decreto Ministeriale 22 dicembre 2022, n. 328;
- ☐ nella scheda individuale del registro elettronico relativa a ciascun alunno il Consiglio di Classe, per gli studenti ammessi a sostenerlo, esprime il Giudizio di ammissione all'Esame di Stato per l'A.S. 2024/25.

All'inizio dell'anno scolastico ogni insegnante chiarisce agli allievi gli obiettivi della propria disciplina e i criteri di valutazione adottati nelle singole prove scritte, orali e pratiche, fornendo le relative griglie di valutazione.

5.3 Criteri numerici

I voti numerici, che vanno da uno a dieci (con possibilità di usare i "mezzi voti"), sono così attribuiti:

1	rifiuto da parte dell'allievo di rispondere alle domande, sia nelle verifiche scritte sia in quelle orali
2	risultati quasi nulli
3	risultati estremamente insufficienti
4	gravemente insufficiente con numerose lacune
5	raggiungimento insufficiente degli obiettivi
6	livello minimo di sufficienza e raggiungimento accettabile degli obiettivi
7	piena sufficienza e soddisfacente raggiungimento degli obiettivi
8	risultati di livello medio-alto
9	risultati brillanti
10	pieno, completo e approfondito raggiungimento degli obiettivi valutati

Per l'Insegnamento della Religione Cattolica la valutazione resta espressa con un giudizio, come disciplinato dall' art. 309 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 e sue modificazioni.

Sono stati, infine, adottati strumenti e modalità specifici, oltre a una griglia di valutazione dedicata, per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica.

5.4 Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.



Per quanto riguarda l'attribuzione del voto di condotta, il Collegio dei Docenti ha adottato alcuni profili che corrispondono agli obiettivi non cognitivi della Scheda di valutazione adottata.

Le voci individuate nella tabella che segue sono quelle utilizzate dai Coordinatori di Classe per formulare la proposta del voto di condotta. Permettono di rilevare il comportamento scorretto e di comunicarlo con chiarezza al genitore che richieda precisa motivazione del voto assegnato, e costituiscono altresì un'aggravante qualora si presentino in forma ricorrente all'interno di valutazioni globalmente positive.

VOTO 10	Alunno corretto, responsabile, rispettoso dell'orario scolastico, puntuale nelle consegne, attento, partecipa in forma attiva e propositiva al dialogo educativo e/o in grado di interagire adeguatamente nelle dinamiche di classe, disponibile alla solidarietà all'interno del gruppo classe, disposto ad accogliere positivamente le sollecitazioni degli insegnanti.
VOTO 9	Alunno corretto, responsabile, rispettoso dell'orario scolastico, in genere puntuale nelle consegne, sostanzialmente attento, partecipa, anche se non sempre in forma attiva e propositiva, capace di autocorreggersi qualora il suo comportamento possa occasionalmente costituire fonte di disturbo.
VOTO 8	Alunno abbastanza corretto e responsabile, richiamato talvolta per la scarsa puntualità e/o la mancanza di attenzione, partecipa in forma abbastanza continuativa e comunque non propositiva o caotica. È in grado di autocorreggersi a seguito di richiami da parte del corpo docente in tempi brevi.
VOTO 7	Alunno poco corretto e non sempre responsabile, talvolta elemento di disturbo all'interno della classe, richiamato attraverso alcune note sul registro e sul diario, poco puntuale, spesso disattento, non sempre disponibile a modificare il proprio comportamento.
VOTO 6	Alunno piuttosto scorretto e irresponsabile, richiamato attraverso note sul registro e sul diario, spesso non rispettoso delle consegne, poco disponibile a modificare il proprio comportamento, spesso in ritardo, disattento, di disturbo all'interno del gruppo classe, oggetto di un'eventuale sanzione disciplinare.
VOTO 5	Alunno scorretto e irresponsabile, non rispettoso delle attrezzature scolastiche, spesso assente senza motivate giustificazioni, non rispettoso delle consegne, quasi sempre in ritardo, di costante disturbo all'interno del gruppo classe, oggetto di una seconda sanzione disciplinare (con sospensione superiore ai tre giorni) attestante la non disponibilità a modificare il proprio comportamento.

5.5 Criteri per l'ammissione/non ammissione all'Esame di Stato

Criteri di validità dell'anno scolastico

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione dello studente, ai sensi della normativa vigente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Sono ammesse deroghe al tetto di assenze massime (25% dell'orario annuale) per ragioni esplicitamente motivate e documentate.

Il Collegio dei Docenti ha definito con propria delibera del 23 ottobre 2019 i criteri generali che legittimano i casi eccezionali, certi e documentati anche tramite autocertificazione, per la concessione di speciali deroghe al limite massimo di assenze tollerate, purché ciò non pregiudichi la possibilità del Consiglio di Classe di valutare l'allievo in tutte le discipline.

I casi eccezionali che giustificano il superamento del limite massimo delle ore di assenza comprendono

- gravi e documentati problemi di salute;
- gravi e documentati problemi di famiglia;
- problemi documentati legati all'utilizzo dei mezzi di trasporto che comportano regolari permessi di entrata posticipata o uscita anticipata;



- attività sportive o culturali e artistiche di alto livello documentate e certificate, che verranno valutate da una commissione formata dalla Dirigenza, dal Coordinatore di Classe e, a seconda delle necessità, da docenti di Scienze Motorie o Discipline artistiche;
- ricorrenze religiose contemplate nelle intese tra Stato italiano e confessioni religiose diverse da quella cattolica;
- assenze per motivi di lavoro documentati (percorsi di II livello dell'istruzione degli adulti).

Il superamento del limite massimo di assenze, se non riferite ai casi eccezionali previsti, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla Classe successiva o all'Esame di Stato.

L'ammissione all'Esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato (D. Lgs. n. 62/2017, art. 13, c. 2).

Sono ammessi all'Esame di Stato gli alunni che nello scrutinio finale conseguono una valutazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina (o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto) secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

Resta fermo che nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina (o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto), il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame (D. Lgs. n. 62/2017, art. 13, c. 2d). Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un motivato giudizio iscritto a verbale (DPR 16-12-1985 n. 751 punto 2.7); il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un motivato giudizio iscritto a verbale (D. Lgs. 2017 n. 62/2017, art. 13, c. 2d).

Com'è noto, la partecipazione alle prove INVALSI 2025 costituisce requisito di accesso all'Esame di Stato. Nel mese di marzo 2025 tutti gli studenti delle Classi Quinte hanno regolarmente svolto le prove INVALSI secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

5.6 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 62/2017, come ribadito anche nell'OM n. 67 del 31/03/2025 sull'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025, in sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno sulla base della Tabella di cui all'Allegato A.

Quanto alle Classi Quinte, premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al D. Lgs. 62/2017.

L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante



sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del Consiglio di Classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

Il Consiglio di Classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

Per i candidati interni che non siano in possesso di credito scolastico per la classe terza o per la classe quarta, in sede di scrutinio finale della classe quinta il Consiglio di Classe attribuisce il credito mancante, in base ai risultati conseguiti, a seconda dei casi, per idoneità e per promozione, ovvero in base ai risultati conseguiti negli esami preliminari sostenuti negli anni scolastici decorsi quali candidati esterni all'Esame di Stato.

Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella.

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, previsti dal D. Lgs. 15 aprile 2005, n. 77, dall'art. 1, commi 33-43, della Legge 107/2015 e così ridenominati dall'art. 1, comma 784, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, il cui svolgimento è requisito di ammissione all'Esame di Stato, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Il Consiglio di Classe per ogni alunno determina la banda corrispondente alla media dei voti assegnati e deliberati in tutte le materie, a eccezione dell'IRC o della materia alternativa, secondo le tabelle ministeriali, e procede all'assegnazione del credito scolastico relativo a tale banda, considerando anche

- ☐ l'assiduità della frequenza alle lezioni
- ☐ l'impegno e l'interesse in classe
- ☐ l'impegno e l'interesse nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività proposte dall'Istituto
- ☐ il giudizio formulato dall'insegnante di religione cattolica per gli studenti che se ne avvalgono o dell'insegnante della materia alternativa per gli studenti che se ne avvalgono.

L'attribuzione del credito scolastico tiene conto, inoltre, del riconoscimento delle attività

- ☐ culturali
- ☐ linguistiche
- ☐ sociali
- ☐ sportive agonistiche
- ☐ professionali
- ☐ PCTO o stage organizzati dalla scuola.

In particolare, ai sensi della Delibera n. 35 del Collegio dei Docenti del 13/05/2020, viene attribuito il massimo della fascia agli studenti per cui siano soddisfatti due su quattro dei seguenti criteri:



- 1) partecipazione attiva alle attività didattiche e al dialogo educativo, interesse e impegno adeguati, con buone valutazioni, integrato dal giudizio formulato dall'insegnante di religione cattolica per gli studenti che se ne avvalgono o dell'insegnante della materia alternativa per gli studenti che se ne avvalgono;
- 2) frequenza regolare e assidua durante tutto l'anno scolastico (in presenza e a distanza), salvo le deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti per comprovati motivi;
- 3) attestazione di attività extracurricolari/esterne negli ambiti previsti dal PTOF (sportive, culturali, stages, ecc.);
- 4) media matematica dei voti tendente alla metà superiore della banda di oscillazione.

A partire dal corrente anno scolastico, ai sensi dell'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale viene attribuito solo se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

6. Impiego e organizzazione della Didattica Digitale Integrata

Considerata nel suo complesso e nelle sue potenzialità, e non nel significato di mera fruizione delle lezioni a distanza, la DDI continua a essere intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento e modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, ai fini del miglioramento e aggiornamento dell'offerta formativa.

Avvalendosi dell'autonomia didattica e organizzativa riconosciuta alle istituzioni scolastiche dal DPR 275/99, il Collegio dei Docenti ha deliberato già nel 2022 (Delibera n. 5 dell'1/09/2022 tuttora in corso di validità) di continuare a prevedere l'utilizzo della DDI e delle lezioni in *streaming* eccezionalmente per gli studenti che si trovino temporaneamente in particolari condizioni di "fragilità" certificate e soggette a valutazione e autorizzazione del Dirigente Scolastico, o debbano rimanere al proprio domicilio per ragioni di salute, mediante l'applicazione Meet, su richiesta della famiglia o dello studente se maggiorenne, in modo da fruire ugualmente dell'attività didattica e di ogni occasione di apprendimento e relazione.

Vengono altresì condotte, in modalità a distanza, alcune attività di approfondimento, consolidamento, recupero poste in essere dai docenti in orario extra-scolastico mediante le applicazioni della Google Classroom.

È stata mantenuta anche per il corrente anno scolastico la modulazione dell'orario già deliberata per le Classi dei Percorsi di II livello dell'Istituto Tecnico per il Turismo, che consiste nella frequenza a settimane alterne, una settimana in presenza, una settimana a distanza, per il monte-ore del quadro orario previsto dalla normativa per l'Indirizzo.

Durante la settimana non in presenza, gli insegnanti svolgono lezioni interattive con l'applicazione Meet, in *streaming*, utilizzando in sincrono e/o caricando sulla piattaforma Classroom videoregistrazioni più compatte con i medesimi contenuti, correzioni degli esercizi, filmati sia autoprodotti sia reperiti sul web e ogni altro strumento utile alla didattica, secondo la peculiarità delle proprie discipline. Tale modalità risponde alle molteplici esigenze di carattere professionale e familiare manifestate dagli studenti adulti, che, con un orario interamente in presenza, rischiano di impedire una regolare frequenza e di compromettere quindi il successo formativo, favorendo la dispersione scolastica.

Le attività in DDI sono normate da un apposito Regolamento e rispondono ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della tutela della riservatezza delle informazioni, dei dati personali, dell'identità personale con riferimento a utilizzo e custodia delle credenziali di accesso, divieto di condivisione delle stesse, divieto di far accedere alla piattaforma persone non autorizzate, protezione da malware e attacchi informatici, nonché comportamenti da adottare durante la DDI e conseguenze in caso di violazione di tali istruzioni.



Seconda parte

1. Presentazione dell'Indirizzo

Il Liceo Linguistico ha sempre rappresentato il Polo Umanistico dell'Istituto, una sorta di Liceo moderno che ha come asse portante la formazione del cittadino europeo. Lo studio delle lingue è sempre stato condotto con la collaborazione di insegnanti madrelingua, con metodologie all'avanguardia e con l'ausilio di laboratori quali il linguistico, il multimediale e l'informatico e lavagne interattive in uno sforzo volto al rinnovamento didattico costante.

Scambi di classe o di piccoli gruppi di studenti, insieme ai soggiorni-studio nei Paesi stranieri di cui si studia la lingua e ai progetti PON/PNRR/Erasmus+ finanziati dai Fondi Europei, consentono agli studenti di maturare competenze interculturali sempre più necessarie nella realtà odierna. Il miglioramento delle competenze linguistiche si realizza attraverso una serie di progetti che hanno sempre gli studenti come attori-protagonisti del loro percorso formativo.

Competenze specifiche di Indirizzo:

- Possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1- B2 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.



2. Quadro orario

DISCIPLINE PREVISTE NEL CURRICOLO	moduli settimanali divisi per anno				
	I G A.S. 20/21	II G A.S. 21/22	III G A.S. 22/23	IV G A.S. 23/24	V G A.S. 24/25
IRC/Attività alternativa	1	1	1	1	1
Italiano	4+1	4+1	4	4	4
Latino	2	2			
Lingua straniera 1 (Inglese)*	4	4+1	3+1	3+1	3+1
Lingua straniera 2 (Francese)*	3+1	3	4+1	4	4
Lingua straniera 3 (Spagnolo)*	3+1	3+1	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2 +1	2 +1
Scienze della terra, biologia, chimica	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2+1	2+1	2+1
Scienze motorie	2	2	2	2	2
TOTALE MODULI SETTIMANALI	30	30	33	33	33
DISCIPLINE PER ANNO	10	10	12	12	12

* Con insegnante madrelingua per un'ora alla settimana su tutto il quinquennio per tutte e tre le lingue

Già da alcuni anni, dall'entrata in vigore dell'ultima riforma, il Collegio dei Docenti ha scelto di mantenere, unitariamente nell'Istituto, un orario strutturato su moduli da cinquanta minuti, lasciando alla programmazione di Indirizzo e ai Consigli di Classe la scelta e la modalità di integrazione delle frazioni orarie da recuperare.



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartnetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTI.EDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

3. Il Consiglio di Classe A.S. 2024/25

DISCIPLINA	DOCENTE
ITALIANO	Biginelli Giulia***
FILOSOFIA	Martinello Francesco
STORIA	Martinello Francesco
LINGUA E CULTURA INGLESE	Sacco Eleonora Simona**
CONV. INGLESE	Crouch Michael Keith
LINGUA E CULTURA FRANCESE	Crovella Maria Cristina
CONV. FRANCESE	M'Ghazli Sakina
SPAGNOLO	Ramón Judas Juan José*
CONV. SPAGNOLO	Lázaro Balló Belén
STORIA DELL'ARTE	Germano Matteo
SCIENZE NATURALI	(Russo Alessia) Mossino Sabrina
FISICA	Ortalda Cena Fabio
MATEMATICA	Ortalda Cena Fabio
SCIENZE MOTORIE	Saltetto Livia
I.R.C.	Foti Francesca

*Docente Coordinatore di Classe

**Docente Coordinatore dell'insegnamento dell'Ed. Civica

***Docente Tutor dell'Orientamento



4. Storia della Classe

Docenti

DISCIPLINA	DOCENTI		
	3 ^a	4 ^a	5 ^a
ITALIANO	Biginelli Giulia	Biginelli Giulia	Biginelli Giulia
FILOSOFIA, STORIA	Giuliani Chiara	Busà Giovanni	Martinello Francesco
LINGUA E CULTURA INGLESE	Pluchino Giulia	Sacco Eleonora Simona	Sacco Eleonora Simona
CONV. INGLESE	Crouch Michael Keith	De Mazia Justin Yul	Crouch Michael Keith
LINGUA E CULTURA FRANCESE	Barengo Tiziana	Piroddi Giuseppe	Crovella Maria Cristina
CONV. FRANCESE	Aicardi Sylvia	M'Ghazli Sakina	M'Ghazli Sakina
SPAGNOLO	* Ramón Judas Juan José	* Ramón Judas Juan José	* Ramón Judas Juan José
CONV. SPAGNOLO	Lázaro Balló Belén	Hernández Martín M ^a Ángeles	Lázaro Balló Belén
FISICA, MATEMATICA	Asseroglio Simona	Tartaglia Maria	Ortalda Cena Fabio
SCIENZE NATURALI	Gnavi Giorgio	Gnavi Giorgio	Mossino Sabrina
STORIA DELL'ARTE	Barberis Melania	Barberis Melania	Germano Matteo
SCIENZE MOTORIE	Chiantor Roberta	Chiantor Roberta	Saltetto Livia
I.R.C.	Foti Francesca	Foti Francesca	Foti Francesca

*Docente Coordinatore di Classe



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTI.EDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

Studenti

ALLIEVI	INIZIO ANNO				FINE ANNO			
	Da classe precedente	Ripetenti	Da/Ad altra scuola	Totale	Ammessi		Non ammessi	Ritirati
						con sospensione del giudizio		
III G 2022/23	21		1 (in ingresso) 1 (in uscita)	21	20	6	1	
IV G 2023/24	21		1 (in uscita)	21	19	2	1	
V G 2024/25	19	1	2 (in ingresso)	22				



5. Profilo della Classe

La classe 5G è composta da 22 studenti, di cui 15 femmine e 7 maschi. Durante l'anno scolastico in corso si sono aggiunti tre nuovi studenti: uno non ammesso alla classe successiva nell'A.S. 2023-24, e due trasferitisi da altri istituti.

Il clima della classe risulta nel complesso abbastanza tranquillo dal punto di vista disciplinare, ma caratterizzato da una limitata coesione interna. I rapporti tra gli studenti appaiono tesi e frammentati: la classe risulta divisa in due gruppi distinti che raramente collaborano tra loro. La partecipazione alle attività didattiche è presente ma discontinua e l'interesse per le proposte educative è, in generale, piuttosto contenuto. Tale motivazione appare leggermente più marcata nei confronti delle materie d'indirizzo e umanistiche, ma si può dire, almeno a titolo generale, che rispondono adeguatamente a tutte le richieste, senza differenziazioni e senza risentire particolarmente del periodo pandemico. Il programma e il raggiungimento degli obiettivi previsti a fine ciclo è stato condizionato e, in parte, penalizzato dall'avvicinarsi di diversi docenti, in particolare in Francese, Matematica, Fisica e Scienze.

Il livello della classe è disomogeneo, con una netta differenziazione tra studenti con solide competenze, soprattutto in ambito linguistico, e altri che evidenziano lacune, in particolare nelle discipline scientifiche. Alcuni studenti si distinguono per elevate competenze nelle lingue straniere, riscontrabili anche attraverso certificazioni di livello intermedio o avanzato (B2 e C1 del QCER) nelle tre lingue di studio. Causa ed effetto di tale apertura verso le lingue è stata la partecipazione di tutti gli alunni alle molte attività volte all'internazionalizzazione (soggiorni studio in Spagna e Irlanda, scambi Transalp e Pontcharra organizzati dall'istituto o da altre associazioni interculturali di prestigio, Campionati delle lingue, etc.), esperienze valorizzate nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO).

Sei, tra studenti e studentesse, hanno, inoltre, preso parte alle esperienze di mobilità del progetto ERASMUS+ di cui la scuola ha ottenuto l'accredito fino al 2027, potendo confrontare contesti umani e sistemi scolastici differenti e svolgere, altresì, attività vevoli come PCTO in Irlanda e Spagna.

Durante il quinto anno è stato effettuato un viaggio di istruzione a Vienna, occasione di approfondimento culturale e linguistico. Inoltre, apprezzabile è stata la partecipazione di una parte della classe alla simulazione IMUN Italia e MUNER New York e al "Treno della memoria", per approfondire tematiche di natura storico-filosofica e letteraria. L'educazione civica, in particolare, ha costituito, nella sua trasversalità, un valore aggiunto nella maturazione degli allievi. Le competenze digitali, infine, hanno consentito uno stile di apprendimento vivace e di qualità.

6. Attività e Progetti

In conformità con le indicazioni ministeriali, la classe ha svolto percorsi di PCTO durante il secondo biennio e nell'ultimo anno scolastico, sulla base delle opportunità individuate sul territorio e secondo quanto deliberato dal Collegio dei Docenti. Gli alunni hanno assolto l'obbligo di frequenza previsto. I singoli percorsi ed il numero di ore svolte sono allegati ai fascicoli personali degli studenti ed indicati nel curriculum dello studente.

6.1 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)

Nell'ambito del PCTO, agli studenti sono state proposte delle attività coerenti con il loro percorso scolastico. Nella fattispecie, trattandosi di un indirizzo linguistico, l'istituto ha scelto di valorizzare le esperienze caratterizzanti l'indirizzo come soggiorni linguistici, esperienze Erasmus, scambi con la Francia e certificazioni linguistiche.



Alcuni studenti hanno scelto di maturare esperienze nelle realtà locali come librerie, istituzioni scolastiche e biblioteche sperimentando la relazione con allievi più giovani.

Sono stati valorizzati percorsi che stimolassero lo spirito critico e civico degli studenti come i progetti IMUN e MUNER, la partecipazione a eventi al carcere di Ivrea e il Treno della Memoria.

Inoltre, alcune studentesse della classe hanno preso parte alle attività teatrali con la compagnia di istituto "Las máscaras" e hanno fatto parte della squadra di *debate* in lingua inglese partecipando alle selezioni dei Campionati Nazionali.

Attività generali

Corso per la sicurezza

Soggiorno studio estivo Spagna e Irlanda

Stage linguistico Irlanda (Moate)

Stage linguistico Spagna (Madrid)

Esperienza Erasmus+ Irlanda (long mobility)

Esperienza Erasmus+ Spagna (long mobility)

Esperienza Erasmus+ Danimarca (group mobility)

Esperienza Erasmus+ Spagna (group mobility)

Esperienza Erasmus+ charity shop Irlanda (long mobility)

Imun Torino

Muner New York

Esperienza scambio Pontcharra o Trans'alp regionale

Esperienza mobilità lunga all'estero USA e Spagna

Certificazioni linguistiche B1, B2, C1

Treno della memoria

Laboratorio PNRR sull'astronomia

Attività di orientamento in ingresso e in uscita

Progetto scuole medie

Volontariato 118

Esperienza lavorativa presso un centro ricreativo

Debate in lingua inglese

Compagnia teatrale *Las máscaras*

Si elencano le Attività/Progetti individuali (consistenti in attività di tirocinio/collaborazione) che saranno oggetto di presentazione da parte dei candidati durante il colloquio:

ALUNNO	ATTIVITA'
1	ESPERIENZA MOBILITA' LUNGA ALL'ESTERO USA
2	VOLONTARIATO 118
3	PROGETTO SCUOLE MEDIE
4	STAGE LINGUISTICO IRLANDA
5	TRENO DELLA MEMORIA



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartineti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTI.EDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

6	ESPERIENZA ERASMUS SPAGNA (LONG MOBILITY)
7	ESPERIENZA ERASMUS SPAGNA (GROUP MOBILITY)
8	STAGE LINGUISTICO SPAGNA
9	ESPERIENZA ERASMUS SPAGNA (LONG MOBILITY)
10	ESPERIENZA ERASMUS DANIMARCA (GROUP MOBILITY)
11	ESPERIENZA LAVORATIVA PRESSO UN CENTRO RICREATIVO
12	TRENO DELLA MEMORIA
13	MUNER NEW YORK
14	ESPERIENZA MOBILITA' LUNGA ALL'ESTERO SPAGNA
15	ESPERIENZA MOBILITA' LUNGA ALL'ESTERO SPAGNA
16	MUNER NEW YORK
17	STAGE LINGUISTICO SPAGNA
18	TRENO DELLA MEMORIA
19	ESPERIENZA MOBILITA' LUNGA ALL'ESTERO SPAGNA
20	ESPERIENZA ERASMUS CHARITY SHOP IRLANDA
21	SOGGIORNO STUDIO ESTIVO IRLANDA
22	ESPERIENZA ERASMUS DANIMARCA (GROUP MOBILITY)



6.2 Moduli di orientamento formativo in attuazione delle Linee Guida di cui al D.M. 22 dicembre 2022, n. 328

CLASSE 5G A. S. 2024-2025

Seminario DNA + violenza di genere: Sarah Gino UPO
Incontro CFC
Salone orientamento
Incontri post diploma
Incontri con ex allievi
Campionati di Lingue e di Italiano
Incontro con triennale lingue e culture del mondo
Capolavoro
Autovalutazione

CLASSE 4G A. S. 2023-2024

Educazione finanziaria 2023 – Banca d'Italia
Randstad tools for employability
Incontri con ex allievi – Orientamento universitario CESEDI – Generazione legalità
Cesedi – talento
Soggiorno linguistico (*stage*)
Capolavoro
Autovalutazione

6.3 Attività e Progetti afferenti al Curricolo di Educazione Civica

Attività / Progetti di Classe e di Istituto	Classe 3 [^]
	Medios de transporte y viajes sostenibles. Debate sobre naturaleza y medio ambiente. El caso Prestige. Marea Blanca, problemas medioambientales, propuestas para un mundo más sostenible. El Camino de Santiago: camino de reciclaje o clean. La naturaleza como proyecto ecológico. La visione politica di Platone. La costruzione delle monarchie nazionali. L'epoca ellenistica (presentazione slide lavori a gruppi su diversi aspetti di un'epoca di crisi). La tolleranza religiosa (Editto di Nantes). Stereotipi inconsapevoli. La condition des femmes -les droits des femmes. Beni culturali. Educazione alla salute. MSD, mutazioni geniche e carcinogenesi, fattori di rischio, mutazioni e malattie cromosomiche e genetiche autosomiche (dominanti e recessive) e legate al sesso. Climate change and natural disasters.



	Classe 4[^] Exposés sur l'environnement(problèmes, causes, effets, solutions et opinions personnelles) Violenza di genere (+ spettacolo teatrale Malanova) Bioetica: obiezione di coscienza, pena di morte, ogm Uomo e territorio Diversità e uguaglianza Fisiopatologia dei vari sistemi e apparati/Fattori di rischio e salute CLIL (educazione alla salute) Prevenzione trauma cranico e spinale Gender Equality and women's empowerment. Mujeres del mundo hispano Green Economy Fisiopatologia dei vari sistemi e apparati/Fattori di rischio e salute CLIL (educazione alla salute) Classe 5[^] Protection of the cultural landscape and collective memory: USA. Matrimonios forzados a partir de las novelas de la Ilustración, el Realismo y el Naturalismo. Situación de la mujer a lo largo de los últimos dos siglos. Fordismo, Taylorismo e Capitalismo. Marx, le teorie su lavoro e società. Constitution et travail. La constitución española: de la Pepa a la constitución actual, de 1978. Il lavoro: diritti costituzionali e normativa. Sfruttamento del lavoro minorile. La sicurezza e le morti sul lavoro. La nascita della Costituzione italiana; paragone tra la Costituzione italiana e alcune altre costituzioni europee. USA e URSS: capitalismo e comunismo da tesi economiche a dottrine politiche. Tecnologie e strumenti di propaganda politica ed economica. Sicurezza elettrica (precauzioni da adottare in caso di contatto con dispositivi o impianti elettrici), utilizzo sicuro e consapevole dell'energia elettrica, relazione tra campo magnetico e vita sulla Terra, informazioni sull'esposizione prolungata alle onde elettromagnetiche.
Attività / Progetti svolti da gruppi di studenti	Classe 5[^]: Treno della memoria
Attività / Progetti individuali	Classe 4[^]: IMUN, MUNER



6.4 Attività di ampliamento dell'Offerta Formativa

ESPERIENZE VOLTE ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE

Gli studenti hanno partecipato a soggiorni-studio per tutte e tre le lingue curriculari:

- Progetto **Transalp e Pontcharra**, scambio transfrontaliero di un mese con reciprocità, con un liceo francese: ha permesso a una studentessa (10) di vivere la realtà francese con i loro coetanei.
- Esperienze **ERASMUS+**: Long mobility Irlanda (studente 20), Long mobility Spagna (studenti 6, 9), Group Mobility Spagna (studenti 7, 9, 20), Group Mobility Danimarca (studenti 10, 22).
- Esperienza **mobilità lunga all'estero** USA (studente 1) e Spagna (studenti 14, 19).
- **Soggiorni studio estivi**: Cadice (studenti 6, 10, 15, 16), Canarie (studente 20), Irlanda (studente 21).
- **Stage linguistici**: Moate-Irlanda (maggio classe 3[^]), Madrid-Salamanca (classe 4[^]) per tutta la classe con sistemazione in famiglia.
- Progetto **IMUN**, (studenti 10, 16, 22): simulazione delle sedute delle Nazioni Unite in lingua inglese, tenutosi a Torino, seguito dalla simulazione ONU a New York (**MUNER**), a cui hanno partecipato le studentesse (10, 13, 16, 19), per una settimana.

Oltre alle iniziative di scambio internazionale, la classe ha aderito alle seguenti iniziative formative:

- **Spettacoli teatrali**: L'affaire Matteotti (classe 5[^]), Malanova (Classe 4[^]), L'America di Woody Guthrie (classe 3[^]).
- **Teatro in lingua**: El perro del hortelano (classe 4[^]).
- **Attività e uscite sportive**: Arrampicata (classe 3[^]), Pattinaggio (3[^]-4[^]-5[^]), Sci (4[^]).
- **Uscita storico-artistica**: Torino Museo Lombroso e Museo di Anatomia (4[^]).
- **PNRR STEAM**: Astronomia, visita all'Osservatorio Astronomico di Alpette (5[^]).



6.5 Percorsi CLIL

	Secondo biennio		Ultimo anno
	III G A.S.2022/2023	IV G A.S.2023/2024	V G A.S.2024/25
CLIL Inglese Prof.ssa Melania Barberis Prof.ssa Maria Tartaglia Prof. Matteo Germano	ARTE	ARTE FISICA	ARTE
CLIL Francese Prof.ssa Giulia Biginelli Prof. Giorgio Gnavi Prof.ssa Roberta Chiantor Prof.ssa Livia Saltetto	ITALIANO	SCIENZE NATURALI SCIENZE MOTORIE	SCIENZE MOTORIE

7. Certificazioni internazionali delle Lingue

Durante il secondo biennio e l'ultimo anno alcuni allievi hanno conseguito le seguenti Certificazioni internazionali di Inglese, Francese e Spagnolo:

CERTIFICAZIONE	NUMERO ALLIEVI
PET B1	10
FIRST Certificate B2	10
ADVANCED Certificate C1	1 (sessione estiva 2025)
DELE B1	10
DELE B2	10 + 1 (sessione estiva 2025)
DELE C1	1 (sessione estiva 2025)
DELFB1	7
DELFB2	3

ALUNNO	ATTIVITA'
1	B1 Inglese (2022); B1 Spagnolo; B1 Francese
2	B1 Francese
3	
4	B1 Inglese (2022)
5	B1 Inglese (2022); B2 Inglese; B1 Francese; B1 Spagnolo (2022); B2 Spagnolo (sessione estiva 2025)
6	B1 Spagnolo (2022); B2 Spagnolo; B1 Inglese (2022); B2 Inglese
7	B1 Spagnolo (2022); B2 Inglese
8	B1 Spagnolo (2022); B2 Spagnolo; B1 Inglese; B1 Francese
9	B1 Spagnolo (2022); B2 Spagnolo; B1 Inglese (2022); B2 Inglese
10	B2 Spagnolo; B2 Inglese



11	
12	B2 Spagnolo; B2 Inglese (2022)
13	B1 Spagnolo; B2 Spagnolo; B1 Inglese
14	B1 Spagnolo; B2 Spagnolo; B1 Inglese (2022); B1 Francese; B2 Francese
15	B1 Spagnolo (2022); B2 Spagnolo; B1 Inglese (2022)
16	B2 Spagnolo; B2 Inglese (<i>Pass at Grade A</i>); B2 Francese
17	
18	B2 Inglese
19	B1 Inglese (2022); B1 Francese; B2 Francese; B1 Spagnolo; C1 Spagnolo (sessione estiva 25)
20	B2 Spagnolo; B1 Inglese (2022); B1 Francese
21	B2 Inglese (2022)
22	B2 Inglese (<i>Pass at Grade A</i>) (2022); C1 Inglese (sessione estiva 2025)

8. Nodi concettuali

Il Consiglio di Classe, in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa in merito alla conduzione del colloquio dell'Esame di Stato (O.M. n. 67 del 31/03/2025, art. 22), seguendo le indicazioni del Collegio dei Docenti e basandosi sui Programmi svolti nelle varie discipline del Piano di studi, ha formulato le seguenti proposte in merito ai nodi concettuali trasversali e ai nodi concettuali disciplinari.

Tabella dei nodi concettuali trasversali

NODI CONCETTUALI TRASVERSALI	DISCIPLINE COINVOLTE
La figura dell'artista, dell'intellettuale, del poeta	Italiano, Inglese, Francese, Spagnolo, Filosofia, Storia, Storia dell'Arte
La bellezza	Italiano, Inglese, Francese, Spagnolo, Filosofia, Storia, Storia dell'Arte
L'esteta	Italiano, Inglese, Francese, Spagnolo, Filosofia, Storia, Storia dell'Arte
La discriminazione	Italiano, Inglese, Francese, Spagnolo, Filosofia, Storia, Storia dell'Arte, Scienze
Il diverso, il ribelle, il disobbediente	Italiano, Inglese, Francese, Spagnolo, Filosofia, Storia, Storia dell'Arte
La città	Italiano, Inglese, Francese, Spagnolo, Storia, Storia dell'Arte, Scienze
L'assurdità della vita	Italiano, Inglese, Francese, Spagnolo, Filosofia, Storia, Storia dell'Arte, Fisica
Il bambino, l'infanzia	Italiano, Inglese, Francese, Spagnolo, Filosofia, Storia, Storia dell'Arte, Scienze
Il viaggio	Italiano, Inglese, Francese, Spagnolo, Filosofia, Storia, Storia dell'Arte, Fisica
La crisi di certezze nel Novecento	Italiano, Inglese, Francese, Spagnolo, Filosofia, Storia, Storia dell'Arte, Scienze, Fisica



La natura: paesaggio, flora, fauna	Italiano, Inglese, Francese, Spagnolo, Storia, Filosofia, Scienze, Storia dell'Arte, Scienze, Fisica
L'esperienza della guerra	Italiano, Inglese, Francese, Spagnolo, Storia, Filosofia, Storia dell'Arte, Scienze, Scienze motorie, Fisica
Il dolore	Italiano, Inglese, Francese, Spagnolo, Storia, Filosofia, Storia dell'Arte, Fisica
La follia	Italiano, Inglese, Francese, Spagnolo, Filosofia, Storia, Storia dell'Arte
Memoria e ricordo	Italiano, Inglese, Francese, Spagnolo, Filosofia, Storia, Storia dell'Arte
Il doppio, la maschera	Italiano, Inglese, Francese, Spagnolo, Filosofia, Storia, Storia dell'Arte, Scienze
Emigrazione ed esilio	Italiano, Inglese, Francese, Spagnolo, Storia, Storia dell'Arte
Eroe ed antieroe	Italiano, Inglese, Francese, Spagnolo, Filosofia, Storia, Storia dell'Arte
La frattura con il passato	Italiano, Inglese, Francese, Spagnolo, Filosofia, Storia, Storia dell'Arte, Fisica
La figura femminile	Italiano, Inglese, Francese, Spagnolo, Filosofia, Storia, Storia dell'Arte
L'amore	Italiano, Inglese, Francese, Spagnolo, Filosofia, Storia dell'Arte, Scienze, Fisica
Il sogno	Italiano, Inglese, Francese, Spagnolo, Filosofia, Storia dell'Arte
Il realismo	Italiano, Inglese, Francese, Spagnolo, Filosofia, Storia dell'Arte
La libertà	Italiano, Inglese, Francese, Spagnolo, Filosofia, Storia dell'Arte
Totalitarismi e Democrazia	Italiano, Inglese, Francese, Spagnolo, Filosofia, Storia dell'Arte, Matematica

Seguono in calce al documento le FEA dei Docenti del Consiglio di Classe e del Dirigente Scolastico.



9. Relazioni finali e Programmi svolti per le singole discipline (con indicazione, per le discipline coinvolte, degli Obiettivi Specifici di Apprendimento ovvero dei Risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica).

**RELAZIONE FINALE
DISCIPLINA: ITALIANO
Docente: prof.ssa BIGINELLI Giulia**

SITUAZIONE DI PARTENZA

Insegno Italiano (e nel biennio Latino) in questa classe fin dalla prima. Nel suo complesso la classe si è sempre dimostrata attenta, motivata e studiosa, anche se non sono mancati singoli casi di ragazzi il cui studio è rimasto più superficiale. In generale il comportamento della classe è stato di rispetto e collaborazione. Quest'anno si è avuta l'introduzione di tre nuovi alunni, che dopo alcune difficoltà iniziali, si sono integrati, portando a dinamiche di gruppo e di collaborazione consolidate e fruttuose. Per la maggior parte della classe gli obiettivi sono stati pienamente raggiunti con una buona autonomia metodologica, per un numero molto limitato le competenze di base sono state solo parzialmente raggiunte.

METODOLOGIA ADOTTATA

Il mio metodo di lavoro si basa soprattutto nel cercare di stimolare la *curiositas* negli studenti, puntando all'ottenere un buon metodo di studio individuale, basato su più strategie atte a renderli critici, consapevoli delle proprie capacità.

La metodologia attuata si è basata oltre che sulle lezioni frontali, su letture anche di quotidiani, video di approfondimento, testi di canzoni, film. Lo svolgimento del programma ha previsto sempre il contestualizzare storicamente gli autori, le correnti o i movimenti letterari. La lettura in classe dei testi e la loro analisi ha, a volte, preceduto lo studio di un autore, privilegiando così il metodo induttivo.

OBIETTIVI PERSEGUITI

Obiettivi generali della disciplina:

- Sviluppare l'uso della lingua italiana come strumento sempre più preciso di comunicazione di messaggi progressivamente più complessi ed articolati.
- Attivare la capacità di analisi del testo letterario nella sua specificità. - Attivare la capacità di collocare il testo nel contesto storico letterario di cui è espressione sia individuale ed originale che collettiva.
- Far acquisire la consapevolezza della complessità del fatto culturale, attraverso l'istituzione di collegamenti interdisciplinari sia di tipo sincronico che diacronico.

Obiettivi operativi specifici:

Comprensione

- * Saper decodificare con precisione le consegne e saper rispondere in modo pertinente ai quesiti posti
- * Saper prendere appunti da lezioni frontali, da lezioni-video, da testi scritti.
- * Saper comprendere il senso globale di un testo, individuandone l'organizzazione interna attraverso la percezione delle relazioni di base tra gli enunciati.
- * Saper ricavare informazioni da un testo, attraverso l'analisi e la selezione dei suoi elementi costitutivi.
- * Saper comprendere analiticamente un testo, metterlo in relazione contenuto e forma.

Produzione

- * Saper impostare in modo organico e coerente i contenuti ed il proprio pensiero nell'organizzazione di vari testi letterari, nello specifico quelli previsti dalla Prima Prova d'Esame
- * Avere consapevolezza delle varietà funzionali del linguaggio e sapere, quindi, utilizzare la lingua in contesti differenziati, adeguando lessico e registro alla situazione comunicativa.

Elaborazione



- * Saper fare uno schema concettuale di un testo letterario, di un saggio critico, di un articolo giornalistico.
- * Saper mettere in relazione fatti culturali di epoche diverse.
- * Saper cogliere i nessi tra il documento letterario e il contesto storico-sociale in cui è prodotto.
- * Saper analizzare il testo letterario nella sua specificità: -approccio all'analisi stilistico-retorica -analisi del piano tematico-concettuale -relazione tra testo e poetica dell'autore.

Le prove di verifica dei vari apprendimenti sono state sia di tipo sommativo, che formativo, sia scritte che orali. Si è tenuto conto degli obiettivi individuati dal Dipartimento di Lettere, quali conoscenza, comprensione, analisi e rielaborazione.

Si sono potute effettuare prima della chiusura delle scuole, simulazioni di tutte le tipologie scritte previste dal precedente Esame di Stato.

ESITI FORMATIVI

La maggior parte della classe, seppur con differenti livelli, ha raggiunto gli obiettivi stabiliti, grazie ad uno studio continuativo e sistematico, perseguendo una conoscenza soddisfacente dei contenuti e discrete capacità di analisi, mentre alcuni alunni non sono ancora in grado autonomamente di applicare alcune delle competenze acquisite e hanno raggiunto solo in parte gli obiettivi indicati.

PROGRAMMA SVOLTO

- **TESTI IN ADOZIONE:** G. Baldi, R. Favatà, S. Giusso, *Imparare dai classici a progettare il futuro*, Edizione Bianca, Vol. 3 b e 3 c.
Paravia; M. Sambugar, *Visibile parlare. Antologia*, Vol. Unico, La Nuova Italia.

VOLUME 3 B

L'età postunitaria, p.1

Le strutture politiche, economiche e sociali, p. 2

La lingua, p. 15

CHARLES BAUDELAIRE, p.24

La vita, p. 26

"I fiori del male", incontro con l'opera, p. 27

"Corrispondenze", p. 31

"L'albatro", p.33

"Spleen", p. 38

LA SCAPIGLIATURA, p. 51

La Scapigliatura e la modernità, p. 51

La Scapigliatura e il Romanticismo straniero, p.52

Un crocevia intellettuale, p.53

Un'avanguardia mancata, p.54

IGINIO UGO TARCHETTI, p. 64

"Fosca", p. 65. "L'attrazione della morte".

"Lezione d'anatomia" di A. BOITO, testo fornito in fotocopia.

IL NATURALISMO E IL VERISMO, p. 105

Il Naturalismo francese, p.105

GLI SCRITTORI ITALIANI NELL'ETA' DEL VERISMO, pp. 129-130

GIOVANNI VERGA, p. 146



La vita, p. 148
I romanzi preveristi, p.150
La svolta verista, p. 151
Poetica e tecnica narrativa del Verga verista, p. 152
L'ideologia verghiana, p. 157
"Vita dei campi", p.162
Da "Fantasticherie": l'Ideale dell'ostrica, p. 165
"Rosso Malpelo", a memoria l'Incipit, p.168
"La lupa", p. 257
Il ciclo dei vinti, p. 181
"I Malavoglia", **lettura integrale del romanzo**
Da "Le novelle rusticane", p. 219
"La roba", p. 219
Introduzione al DECADENTISMO, p. 295
L'origine del termine, p. 295
La visione del mondo decadente, p.296
La poetica del Decadentismo, p. 297
Temi e miti della letteratura decadente, p. 302
GABRIELE d'ANNUNZIO, p. 360
La vita, l'esteta, il superuomo, la ricerca dell'azione, la guerra e l'avventura fiumana, p. 366
L'estetismo e la sua crisi, p. 366
D'ANNUNZIO ROMANZIERE: *Il Piacere*
"Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti", p. 370
La fine del romanzo.
Da I romanzi del superuomo, solamente: d'Annunzio e Nietzsche, p. 373
Le LAUDI, p.394
Alcyone: p. 402
"La sera fiesolana", p. 403
"La pioggia nel pineto", p. 408
"La sabbia del tempo", dato in fotocopia
GIOVANNI PASCOLI, p. 432
La vita, p.434
La visione del mondo, p. 437
La poetica, p. 439
"Una poetica decadente" Il fanciullino, p.440
I temi della poesia pascoliana, p. 448
Myricae, p. 455
"X Agosto", p. 458
"L'assiuolo", p. 461
"Temporale", p. 465, trittico con "Lampo", p. 470 e "Tuono".
"Novembre", p. 467
"La cavalla storna", (in fotocopia)
Canti di Castel vecchio, p. 498
"Il gelsomino notturno", p.498

I PRIMI VENT'ANNI DEL NOVECENTO, P. 523
I principali eventi storici, p.524 – 528
Ideologie e mentalità, p.530



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTI.EDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

Elaborazione e diffusione della cultura, pp. 533-534

Le caratteristiche della produzione letteraria, pp. 542-544

Il Futurismo italiano, p.596

Filippo Tommaso Marinetti.

“Il manifesto del futurismo”, p. 605

“Bombardamento”, p. 608

ITALO SVEVO, p. 670

La vita, p. 672

La cultura di Svevo, I maestri di pensiero: Schopenhauer, Nietzsche, Darwin, p. 676

LA COSCIENZA DI ZENO, **lettura integrale**, p. 705

L'impianto narrativo; il trattamento del tempo; le vicende; l'inattendibilità di Zeno narratore; la funzione critica di Zeno; l'inettitudine di Zeno e l'apertura del mondo, pp. 705-711

LUIGI PIRANDELLO, p. 758

La vita, p. 760

La visione del mondo, p.763

La poetica: L'umorismo, p. 768

Le poesie e le novelle, p. 776

“Ciaula scopre la luna”, p. 778

“Il treno ha fischiato”, p. 785

“La patente”, visione dell'interpretazione di Totò

Pirandello romanziere.

Trama de “Il fu Mattia Pascal”.

Lettura integrale de “Uno, nessuno, centomila”.

Teatro pirandelliano.

Visione integrale de: “Così è, se vi pare”.

VOLUME 3 C

UMBERTO SABA, p.152

La vita, p. 154

Il pensiero e la poetica, p. 157

IL CANZONIERE p. 162

“A mia moglie”, p.168

“La capra”, p. 172

“Trieste”, p. 174

“Città vecchia”, p. 177

GIUSEPPE UNGARETTI, p. 206

La vita, p. 208

L'ALLEGRIA, p. 211

Le diverse edizioni e la struttura dell'opera, p. 211

La concezione della poesia, p. 212

I temi fondamentali, p. 213

Le soluzioni formali, p. 214

“Fratelli”, p. 221

“Veglia”, p. 223

“I fiumi”, p. 230

“San Martino del Carso”, p. 234

“Mattina”, p. 239

“Soldati”, p.241



IL DOLORE, p. 251
“Non gridate più”, p. 252

EUGENIO MONTALE, p. 282

La vita, p. 284
OSSI DI SEPPIA, p.287
“I limoni”, p. 292
“Non chiederci la parola”, p.296
Correlativo oggettivo: “Merigiare pallido e assorto”, p. 299
“Spesso il male di vivere ho incontrato”, p. 303
Il secondo Montale: LE OCCASIONI, p. 321
“La casa dei doganieri”, p. 330
L'ultimo Montale: SATURA, p. 347
“Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale”, p. 353

DAL SECONDO DOPOGUERRA AI GIORNI NOSTRI
Brevi cenni sul neorealismo e la narrativa della guerra e della Resistenza.

CESARE PAVESE, p. 662
“La luna e i falò”, **lettura integrale.**

Dante, Divina Commedia, Paradiso:
la struttura
Canti I (versi 1-12; 64-72), III (versi 1-57), XXXIII (versi 1-39).

Partecipazione allo spettacolo teatrale: “Affaire Matteotti”.

Educazione Civica

Si è affrontata la tematica del LAVORO.
I diritti costituzionali; lo sfruttamento del lavoro minorile; la sicurezza e le morti sul lavoro.

L'insegnante
Prof.ssa: **BIGINELLI Giulia**



RELAZIONE FINALE
DISCIPLINA: FILOSOFIA E STORIA
Docente: prof. MARTINELLO Francesco

Ho conosciuto la 5G solo quest'anno, e al termine del percorso la mia impressione è di una classe in generale disciplinata e studiosa, tuttavia divisa in due gruppi, sulla base di interessi e indole affini, con il risultato che le due metà non sempre si sono dimostrate disposte a collaborare tra loro e con l'insegnante al fine di contribuire a una migliore riuscita delle attività didattiche. Tralasciando questo aspetto, non pochi sono gli alunni che hanno raggiunto un ottimo livello, dotati di buona metodologia di studio e capaci di lavorare con impegno, sebbene solo in rari casi si siano raggiunte punte di effettiva eccellenza. Gli alunni più fragili, che tendevano a restare indietro nella preparazione rispetto al resto della classe, sono stati una minoranza, e si sono comunque sempre impegnati per recuperare al più presto lacune e insufficienze. Ritengo che una certa crescita culturale e personale si possa facilmente constatare per tutti i componenti della classe, sebbene a mio avviso per la maggior parte dei suoi elementi sia stata leggermente al di sotto delle loro potenzialità.

METODOLOGIE DIDATTICHE IMPIEGATE

- Lezioni frontali, dialogate e partecipate, con l'appoggio di presentazioni *Power Point* multimediali.
- Realizzazione di mappe concettuali in collaborazione con gli alunni.
- *Brainstorming* e riflessioni di gruppo su domande proposte dal docente a partire da tematiche affrontate a lezione, con particolare attenzione ai collegamenti all'attualità.
- Analisi e commento di brani scelti di opere scritte, di brevi video, di immagini e di altro materiale selezionato in rete dal docente.

FILOSOFIA – FINALITÀ E OBIETTIVI SPECIFICI

Facendo riferimento alle Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento previsti per i licei (d.P.R. 15 marzo 2010, n. 89), lo studio della disciplina durante il secondo biennio e il quinto anno deve consentire allo studente di diventare “consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull’esistenza dell’uomo e sul senso dell’essere e dell’esistere [...] Grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali lo studente ha sviluppato la riflessione personale, il giudizio critico, l’attitudine all’approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale”. Sempre in conformità alle Indicazioni nazionali, i percorsi didattici sono stati organizzati in “conoscenze”, “capacità” e “competenze” afferenti ai diversi nuclei disciplinari e suddivisi per anno di corso.

Finalità

- Formazione culturale degli studenti grazie allo sviluppo di un atteggiamento di tipo storico-critico-problematico verso i problemi del sapere.
- Maturazione di soggetti consapevoli della loro autonomia e del loro situarsi in una pluralità di rapporti naturali, culturali e umani.
- Capacità di esercitare la riflessione critica sulle diverse forme di sapere e di cultura, sulle loro condizioni di possibilità e sul loro senso.
- Attitudine a problematizzare conoscenze, idee e credenze.
- Abitudine al confronto tra le diverse opinioni; esercizio della critica e disponibilità al dibattito per la preparazione e la partecipazione alla vita democratica.
- Esercizio del controllo del discorso attraverso l’uso di strategie argomentative e di procedure logiche.



- Conoscenza delle principali correnti di pensiero e dei testi filosofici

Obiettivi: conoscenze

- Acquisizione dei principali contenuti del programma.
- Acquisizione di temi, concetti e problemi della Storia della filosofia colti nelle loro emergenze più significative.
- Ampliamento del lessico di base.
- Costruzione di un lessico disciplinare specifico.
- Comprensione dello sviluppo del pensiero filosofico.

Obiettivi: capacità

- Abitudine all'attenzione, all'ascolto ed al dialogo.
- Capacità di cogliere la specificità e il senso dei problemi filosofici.
- Proprietà di linguaggio.
- Capacità di comprensione, analisi e sintesi.
- Capacità di confronto, padronanza critica, valutazione.

Obiettivi: competenze

- Esporre in forma orale le conoscenze acquisite in modo chiaro e critico.
- Analizzare e comprendere un testo filosofico con l'ausilio di opportune guide di lettura.
- Saper leggere un testo filosofico al fine di ricavare le tesi fondamentali e le tematiche più significative.
- Confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi alle stesse problematiche.
- Dimostrare capacità di utilizzare le conoscenze acquisite nell'affrontare argomenti nuovi.
- Saper riflettere in modo autonomo sulla costante attualità delle questioni filosofiche.

Obiettivi minimi

- Acquisire un lessico disciplinare di base.
- Saper esporre in maniera sintetica vita e opere di un autore.
- Saper spiegare un concetto trattato in maniera lineare.
- Saper riconoscere la tipologia di un testo filosofico (dialogo, lettera, aforisma, trattato ecc.).
- Saper esprimere la propria opinione in modo logico.

- **TESTO IN ADOZIONE:** M. Ferraris, *Il gusto del pensare*, vol. 3, ed. Pearson Paravia

FILOSOFIA – PROGRAMMA SVOLTO

Ho strutturato le lezioni attorno a cinque importanti tematiche, organizzando lo studio a coppie di autori, in modo da favorire confronti e spunti di riflessione sugli aspetti di somiglianza e differenza fra le loro dottrine.

Spirito assoluto o volontà assoluta?

- La filosofia in Germania dopo Kant: il problema della "cosa in sé", le proposte di Fichte e Shelling (cenni); la dialettica hegeliana (*Aufhebung*, "il vero è l'intero", tutto il reale è razionale); *La Fenomenologia dello Spirito* (nascita e struttura dell'opera); analisi di due fra le principali figure dello Spirito ("servo e padrone" e "coscienza infelice"); lo spirito oggettivo (in particolare i tre momenti dell'Eticità); la concezione hegeliana della Storia; la concezione hegeliana della filosofia.
- Schopenhauer: dai fenomeni kantiani al velo di Maya; dalle Idee platoniche alla volontà individuale; l'immagine del pendolo e il confronto con Leopardi; le tre vie di liberazione dal dolore.

Materialismo ed emancipazione

- Destra e sinistra hegeliane (caratteri generali); Feuerbach: la critica a Hegel; l'alienazione e la nuova visione della religione; dalla teologia all'antropologia.
- Marx: la critica a Hegel; Stato, individuo e società civile; emancipazione virtuale e concreta (lo Stato come obiettivo a cui tendere); il rapporto con Feuerbach e la concezione della religione; struttura e



sovrastruttura; lotta di classe e borghesia; merce e mercato; forza lavoro e plus-valore; alienazione e rivoluzione; comunismo a livello locale e globale (lezioni di Cittadinanza e costituzione).

L'individuo al centro

- Kierkegaard: le vicende personali, l'invenzione della filosofia esistenzialistica; il singolo e il problema della scelta; i tre stadi dell'esistenza.
- Nietzsche: le quattro fasi della vita; dalla filologia alla filosofia (*La nascita della tragedia*); Dionisiaco e Apollineo; la filosofia del martello e il prospettivismo; morte di Dio e nichilismo (lettura dell'aforisma 125 della *Gaia scienza*); l'oltreuomo e l'eterno ritorno (lettura dell'aforisma delle *Tre metamorfosi*), *La genealogia della morale* e *La volontà di potenza*.

La riflessione sulla coscienza

- Freud: dall'ipnosi all'interpretazione dei sogni; la scoperta (o invenzione?) dell'inconscio; i principali concetti della psicanalisi freudiana (la *libido* e la sue fasi, Es, Io e Super-Io, *Eros e Thanatos*); lettura del carteggio con Einstein sulla Guerra (lezioni di Cittadinanza e costituzione).
- Bergson: neospiritualismo come reazione al positivismo; la coscienza come orizzonte insuperabile; tempo oggettivo e soggettivo; l'impossibilità di una percezione pura; lo "Slancio vitale"; morale e religione.

La svolta linguistica della filosofia

- Wittgenstein: le vicende biografiche; il *Tractatus* e la concezione raffigurativa del linguaggio; il metodo della filosofia del primo Wittgenstein (lettura delle relative proposizioni del *Tractatus*); la svolta e gli studi di antropologia; la nuova concezione dei linguaggi esposta nelle *Ricerche filosofiche*.
- Heidegger: il primo Heidegger e l'esistenzialismo come strumento; le tesi fondamentali di *Essere e Tempo*; la svolta e il problema del linguaggio; il secondo Heidegger e il "pensiero poetante" (lettura di brevi estratti da *Essere e Tempo* e *Sentieri interrotti*, per illustrare lo stile espressivo heideggeriano).

FILOSOFIA – VALUTAZIONE

- Strumenti di valutazione (verifiche scritte e interrogazioni orali): domande specifiche su periodi o autori; domande specifiche di lessico filosofico; trattazione sintetica di argomenti; domande chiuse a risposta multipla.
- Criteri di valutazione: attenzione, partecipazione, puntualità nell'eseguire interventi o compiti assegnati; capacità di utilizzare, con un linguaggio corretto, i contenuti acquisiti; avere una padronanza della materia e saper affrontare in modo critico gli argomenti; capacità di elaborare soluzioni personali inerenti alle problematiche studiate.

STORIA – FINALITÀ E OBIETTIVI SPECIFICI

Facendo riferimento alle Indicazioni nazionali, al termine del secondo biennio e dell'ultimo anno "lo studente conosce i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dal medioevo ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo; usa in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina; sa leggere e valutare le diverse fonti; guarda alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente". In questo quadro lo studente acquisisce altresì un metodo di studio conforme all'oggetto indagato e sviluppa le competenze di cittadinanza attiva che gli consentono di agire da cittadino responsabile e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale nel rispetto dei principi cardine della Costituzione italiana e della normativa internazionale. Sempre in conformità alle Indicazioni nazionali, i percorsi didattici sono stati organizzati in "conoscenze", "capacità" e "competenze" afferenti ai diversi nuclei disciplinari e suddivisi per anno di corso.



Finalità

- Ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti.
- Acquisire la consapevolezza che lo studio del passato oltre a dare conoscenza di un patrimonio comune è fondamento per la comprensione del presente e della sua evoluzione.
- Acquisire la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulle fonti di natura diversa che lo storico vaglia, seleziona, ordina e interpreta secondo modelli e riferimenti ideologici.
- Consolidare l'attitudine a problematizzare e ad effettuare collegamenti inserendo in scala diacronica le conoscenze acquisite anche in altre aree disciplinari.
- Affinare la sensibilità alle differenze.

Obiettivi condivisi

- Capire la problematicità della riflessione sul fatto storico.
- Inquadrare il fatto storico nella dimensione spazio-temporale.
- Distinguere le fonti primarie da quelle secondarie.
- Individuare i vari piani (culturale, sociale, politico, giuridico, economico, istituzionale...), e le relative intersezioni in modo articolato e dinamico.
- Analizzare in modo critico i contenuti appresi.
- Conoscere il dibattito storiografico su alcuni degli argomenti esaminati.

Obiettivi: conoscenze

- Conoscenza del linguaggio specifico della disciplina.
- Conoscenze delle linee essenziali di sviluppo della storia dalla «Belle Époque» al 1968.
- Nell'ambito della vastità dei dati disponibili, conoscenza di una selezione dei temi in base alla loro rilevanza culturale e storica.
- Conoscenze degli elementi del metodo storiografico.

Obiettivi: capacità

- Capacità di ricostruire cause e conseguenze degli eventi storici.
- Capacità di collocare il fatto storico nella dimensione spazio-temporale.
- Capacità di cogliere relazioni causali e funzionali tra fenomeni storici.
- Confronto e analisi dei fatti storici con eventuali riferimenti al dibattito storiografico.
- Capacità di comprensione/analisi/sintesi.
- Capacità di valutazione/comunicazione.

Obiettivi: competenze

- Conoscenza del fatto storico.
- Comprensione di un documento e di un saggio storico di adeguata difficoltà.
- Analisi del fatto storico con riferimento agli aspetti culturali, sociali e istituzionali.
- Giudizio critico sul fatto storico.

Obiettivi minimi

- Acquisire un lessico disciplinare sufficiente.
- Saper sintetizzare un testo espositivo di natura storica.
- Saper collocare nello spazio e nel tempo fenomeni ed eventi esaminati.
- Saper individuare cause e conseguenze dei fenomeni ed eventi esaminati.
- Saper utilizzare gli strumenti della disciplina (carte, mappe, tabelle, grafici, fonti).

TESTO IN ADOZIONE: A. Desideri – G. Codovini, *Storia e Storiografia*, vol. 3, ed. G. D'Anna



STORIA – PROGRAMMA SVOLTO

- La *Belle Époque*: caratteristiche politiche, sociali ed economiche (seconda rivoluzione industriale); i nazionalismi e l'imperialismo (lettura di brani da “Il manifesto del futurismo”); capitalismo, fordismo e Taylorismo (lezioni di Cittadinanza e costituzione).
- La Prima guerra mondiale: lo scoppio del conflitto e il sistema delle alleanze; le esigenze tedesche e il dibattito interventista in Italia; i principali scontri (in particolare le battaglie italo-austriache); il dibattito interventista in USA e l'uscita russa dal conflitto; le ultime fasi e la “vittoria mutilata”.
- L'insorgere dei totalitarismi in Europa: il Biennio rosso e l'impresa fiumana; la diffusione del fascismo fino alla marcia su Roma; la fascistizzazione dell'Italia (lettura di estratti dai discorsi di Matteotti e Mussolini); la politica estera di Mussolini e l'avvicinamento a Hitler; la guerra civile spagnola (cenni); la Repubblica di Weimar e i suoi problemi sociali ed economici; il programma politico di Hitler e la sua salita al potere; principali caratteristiche della Germania nazista con particolare attenzione alle leggi razziali.
- La Seconda guerra mondiale: l'*escalation* hitleriana; la “finta guerra” e l'invasione della Francia; Churchill e l'operazione “leone marino”; la guerra parallela dell'Italia; l'entrata in guerra di USA e URSS (lettura della “Carta Atlantica”); le conferenze di Wannsee e di Washington; le fasi finali della guerra; *focus* su guerra e tecnologia.
- La liberazione e la nascita della Repubblica: lo sbarco alleato e la divisione del Paese; la guerra civile e i partigiani; la liberazione e la reputazione italiana all'estero; il *referendum* e la mancata epurazione; la stesura della Costituzione italiana e suo paragone con quella di altri Paesi europei (lezioni di Cittadinanza e costituzione).
- La spartizione del mondo (sintesi a cura dell'insegnante): quest'ultimo ciclo di lezioni illustra in parallelo i diversi percorsi grazie ai quali USA e URSS sono diventate le due super potenze in grado di spartirsi il mondo a partire dalla fine della Seconda guerra mondiale. Dal 1861 fino al crollo del muro di Berlino ho illustrato i momenti più significativi della formazione di questa polarità al contempo economica, politica e culturale.

STORIA – VALUTAZIONE

- Strumenti di valutazione (verifiche scritte e interrogazioni orali): contestualizzazione di un documento rispetto a un periodo storico studiato; trattazione sintetica di argomenti studiati; quesiti a risposta singola.
- Criteri di valutazione applicati: padronanza dei contenuti; correttezza dell'esposizione; capacità di ricostruzione causale; capacità di analisi critica.

L'insegnante
Prof. MARTINELLO Francesco



RELAZIONE FINALE
DISCIPLINA: INGLESE
Docente: prof.ssa SACCO Eleonora Simona
Conversatore madrelingua: prof. CROUCH Michael Keith

La classe 5G, composta da 22 studenti, si è distinta per il rispetto delle regole. La disponibilità al dialogo educativo con i docenti è stata presente ma discontinua. All'inizio dell'anno scolastico sono stati accolti tre nuovi studenti, che si sono integrati positivamente nel gruppo.

La classe ha dimostrato interesse verso gli argomenti trattati e un atteggiamento collaborativo, partecipando con impegno alle attività didattiche, anche a quelle svolte con il collega madrelingua.

Il livello linguistico è generalmente medio-alto: si registrano alcune eccellenze, accanto a un piccolo gruppo di studenti che presenta ancora alcune fragilità dal punto di vista linguistico.

Nel corso dell'anno, gli studenti hanno preso parte a numerose attività extracurricolari, che, pur rappresentando un'opportunità formativa importante, hanno in parte limitato il tempo effettivamente dedicato alle lezioni in aula.

Per quanto riguarda lo studio della letteratura inglese, si sono alternati momenti di lezione frontale, prevalentemente dedicati all'analisi dei testi letterari, a momenti di discussione collettiva, incentrati sull'approfondimento dei nodi concettuali.

È stato attuato sistematicamente il recupero in itinere degli obiettivi a breve termine.

Durante l'anno scolastico, si è lavorato anche sullo sviluppo di alcune life skills, quali la capacità di collaborare in gruppo e di rielaborare i contenuti in modo personale.

In preparazione all'Esame di Stato, gli studenti hanno svolto numerose prove scritte di comprensione, interpretazione e produzione testuale.

In vista degli esami di certificazione B2, tutta la classe ha partecipato a simulazioni di *writing* e di *use of English* all'inizio dell'anno scolastico. Gli studenti intenzionati a sostenere l'esame Cambridge hanno potuto effettuare simulazioni della prova orale con la docente in orario extracurricolare.

Per lo svolgimento delle attività didattiche sono stati utilizzati:

- Libro di testo: *Amazing Minds Compact*;
- Presentazioni digitali create ad hoc dalla docente;
- Presentazioni in PowerPoint realizzate dagli studenti.

Le prove scritte di verifica degli apprendimenti sono state proposte in modalità strutturata (domande a scelta multipla), semi-strutturata (*reading comprehension*) e non strutturata (produzione scritta).

Per valutare la capacità espressiva, sono state svolte interrogazioni orali in lingua inglese sugli argomenti di civiltà e letteratura trattati in classe.

Durante le prove orali, gli studenti estraevano una *keyword* da sviluppare in una trattazione ampia e intradisciplinare.

La valutazione finale degli studenti terrà conto non solo delle competenze disciplinari acquisite, ma anche degli aspetti formativi, quali la partecipazione, l'impegno e il progresso individuale.

Le valutazioni periodiche sono state comunicate regolarmente alle famiglie tramite registro elettronico, e l'importanza degli obiettivi comportamentali è stata chiarita agli studenti fin dall'inizio, insieme ai criteri di valutazione adottati.

Le attività di Educazione Civica hanno dato luogo a discussioni stimolanti, alle quali la maggior parte degli studenti ha partecipato in modo costruttivo e consapevole.

Dal punto di vista relazionale, i rapporti con i colleghi del Consiglio di Classe, con le famiglie e con gli studenti sono stati cordiali e collaborativi.



PROGRAMMA SVOLTO

1. CONTENUTI EFFETTIVAMENTE SVOLTI AL 16/04/2024

Grammatica:

Sintassi generale propedeutica allo svolgimento degli esami Cambridge

Storia e Letteratura:

The Romantic Age

- William Wordsworth: "Daffodils"
- S.T. Coleridge: "The Rime of the Ancient Mariner"
- William Blake: "The Lamb", "The Tyger"
- Mary Shelley: "Frankenstein" (chapter V fragments)
- Jane Austen: "Pride and Prejudice" - chapter 1; "Sense and Sensibility" - chapter 8.
- Edgar Allan Poe: "The Black Cat", "The Tell-tale Heart"

The Victorian Age;

- Charlotte Brontë: "Jane Eyre" - focus on chapter 26
- Emily Brontë: "Wuthering Heights" (focus on the character of Catherine Earnshaw) - text analysis "He's more myself than I am".
- Charles Dickens: "Oliver Twist" - text analysis "I want some more"; "Hard Times" - text analysis "Coketown".
- Stevenson: "The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde" - text analysis "The truth about Dr Jekyll and Mr Hyde".
- the Aesthetic Movement;
- Oscar Wilde: "The Picture of Dorian Gray" - text analysis "Dorian Gray kills Dorian Gray"; "The Importance of Being Earnest" - text analysis "A notable interrogation".

The Modern and Present Age;

- Rupert Brooke: "The Soldier"
- Siegfried Sassoon: "Suicide in the Trenches"
- T.S. Eliot: "The Waste Land" - text analysis of a fragment of "The Burial of the Dead"
- Virginia Woolf: "Mrs Dalloway" - text analysis "A broken man".
- James Joyce: "The Dubliners" - text analysis "Eveline", "The Dead".

Nella fase conclusiva dell'anno si prevede di trattare i seguenti autori:

- George Orwell: "Nineteen Eighty-four"
- Samuel Beckett: "Waiting for Godot"

Nel corso dell'anno sono state svolte le seguenti attività in collaborazione con l'insegnante madrelingua:

- Protection of the cultural landscape and collective memory: USA
- Language-based activities focused on fluency, and critical thinking: role-play and debate
- FCE speaking training



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTI.EDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

- **TESTO IN ADOZIONE:** SPICCI M., SHAW T., PEARSON. *Amazing Minds Compact*. Longman, 2021

Gli insegnanti
Prof.ssa SACCO Eleonora Simona
Prof. CROUCH Michael Keith



RELAZIONE FINALE
DISCIPLINA: FRANCESE
Docente: prof.ssa CROVELLA Maria Cristina
Conversatrice madrelingua: prof.ssa M'GHAZZI Sakina

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E LIVELLI DI PARTENZA

Ho seguito la classe solo in quest'ultimo anno scolastico, al termine di un quinquennio in cui ogni anno il docente di francese è cambiato, pertanto la classe è stata un po' penalizzata dalla totale mancanza di continuità didattica sulla materia. Per quanto riguarda invece l'insegnante madrelingua di conversazione, è cambiata negli ultimi due anni.

Devo tuttavia riconoscere che ho trovato la classe in possesso di prerequisiti mediamente buoni, di un metodo di studio consolidato e di un apprezzabile interesse per la materia.

Gli alunni si sono rapidamente adattati a un inevitabile cambiamento di metodo, di strategie, di richieste introdotte dal nuovo insegnante.

Qualche difficoltà di adattamento in più è emerso dai tre nuovi alunni, entrati nella classe solo quest'anno, uno ripetente e due proveniente da altri Istituti del territorio; ma anche loro si sono, pur gradatamente, ben introdotti nell'ambiente e adattati al metodo di lavoro e alle aspettative richiesti.

Ho cercato di instaurare con i discenti un rapporto interpersonale che consentisse di conoscere le dinamiche e le peculiarità della classe, e ho cercato di impostare con loro un metodo di studio non semplicemente ripetitivo o mnemonico, ma mirato al raggiungimento di una competenza linguistica e letteraria il più possibile autonoma e rielaborativa, a partire dai loro interesse e comunque sempre impostata sull'interdisciplinarietà.

Nel complesso posso dire che la classe, composta da 22 alunni, rispettosi ed educati, ma spesso propensi a chiacchierare tra di loro, a gruppi, è sempre risultata motivata e interessata alle tematiche affrontate, anche quelle concordate e svolte con l'insegnante di conversazione; hanno profuso impegno e volontà costanti nello studio richiesto e nel superamento di eventuali difficoltà.

Hanno saputo affrontare lo studio della letteratura e della civiltà francesi con interesse crescente, anche in questo ultimo anno. Hanno interagito, studiato e rielaborato in modo serio e costante, rispettando sempre le scadenze concordate e sviluppando un metodo di studio basato sull'attenzione durante le lezioni, appunti, attività *peer to peer*, analisi testuale, traduzioni di diverso tipo.

Il raggiungimento di apprezzabili competenze linguistiche è stato possibile grazie a un buon dialogo scolastico, agli stimoli forniti, ai progetti linguistici a vocazione internazionale d'Istituto a cui alcuni di loro hanno aderito con entusiasmo; ma anche approfondimenti e letture personali di opere integrali in lingua, soggiorni in Francia e l'ottenimento di certificazioni linguistiche DELF B1 e B2.

Gli alunni hanno lavorato con particolare interesse e competenza digitale anche alla realizzazione di presentazioni multimediali, ottimizzando così la metodologia di "classe inversée", a loro particolarmente congeniale.

ATTIVITÀ EXTRA E PARA SCOLASTICHE

- In terza la classe ha partecipato a un soggiorno linguistico di una settimana a Cap d'Ail.
- Una alunna ha svolto il progetto di scambio transfrontaliero di un mese con reciprocità, con un liceo francese (progetto Transalp). Nella seconda fase del progetto, la sua corrispondente francese ha frequentato per un mese le lezioni nella classe.
- 7 allievi hanno conseguito la certificazione DELF B1.
- 3 allievi hanno conseguito il DELF B2.
- In quinta tutta la classe ha partecipato al Campionato delle Lingue, ottenendo mediamente un risultato di 80/100; un'allieva ha anche superato la prima fase di selezione.



ESITI FORMATIVI

In conclusione, il loro livello di preparazione si attesta sulle seguenti valutazioni:

- 1) Molto buono per una quindicina di allievi in tutte le abilità e competenze linguistiche.
- 2) Discreto per sei allievi.
- 3) Al limite della sufficienza per un allievo.

Si è effettuato per tutto il periodo un costante recupero in itinere basato su esercizi linguistici di traduzione, dettati, completamento, trasformazione e prove d'ascolto di difficoltà crescente.

PROGRAMMA SVOLTO

Ore settimanali: 4 di cui 1 in compresenza con la conversatrice, prof.ssa Sakina M' Ghazli

- **TESTO IN ADOZIONE: AA.VV, Plumes compact** - Edizioni DEA Scuola - Valmartina

FINALITA': raggiungimento del livello B2 del quadro di riferimento europeo delle competenze di lingue straniere.

OBIETTIVI: conoscenza dei contenuti storico letterari, comprensione scritta e orale, analisi testuale, applicazione delle regole grammaticali, conoscenza lessicale approfondita, capacità rielaborative ed espositive scritte e orali.

METODO DI LAVORO

- 1) Lezione frontale.
- 2) Classe capovolta (classe inversée) per una didattica attiva che trasforma conoscenze e abilità in competenze.
- 3) Cooperative learning (apprendimento cooperativo) per una didattica partecipativa.
- 4) Peer to peer per contrastare l'abbandono scolastico e favorire l'inclusione.

VERIFICHE

Scritte: traductions, analyse du texte, dissertations.

Orali: verifiche sommative, "classe inversée", exposés oraux individuels.

STRUMENTI

Oltre al libro di testo, cartaceo e digitale, documenti autentici, sonori e multimediali, siti web, materiale fornito dall'insegnante su Classroom e su fotocopie, film.

CONTENUTI

1) MODULE E, LE ROMANTISME: De l'Europe napoléonienne à la II République.

Le Romantisme français.

Les grands thèmes romantiques.

Le Romantisme, un mouvement européen, pp. 252-253.

- Alfred de Vigny, Les Destinées, La mort du Loup.
- Bernardin de St. Pierre, *Paul et Virginie*.
- Alphonse de Lamartine, Méditations poétiques, Le lac.
- Victor Hugo, La légende d'un siècle.
- Les Contemplations, Demain dès l'aube.



- Hugo dramaturge: La préface de Cromwell, p. 265.
- Les romans : *Les Misérables* , *Notre-Dame de Paris*.

2) MODULE F, entre REALISME et SYMBOLISME, du Second Empire à la III République; la révolution industrielle et l'Empire colonial.

- L'âge du roman: Stendhal, *Le Rouge et le Noir*.
- Honoré de Balzac, *Le Père Goriot*.
- Gustave Flaubert, *Madame Bovary*: lettura integrale + film per tutta la classe.
- Emile Zola, science et écriture. Le Positivisme.
Germinal + film.

3) LA POESIE AU XIXÈME SIECLE.

- Charles Baudelaire, *Les Fleurs du Mal*, *L'Albatros*, *Spleen*
Correspondances
- Paul Verlaine, *Le ciel est, par-dessus le toit*
Chanson d'Automne
Il pleure dans mon coeur
- Arthur Rimbaud, *Ma Bohème*, *Aube* + film "Éclipse totale, Verlaine Rimbaud".

4) MODULE G, L'ERE DES SECOUSSES, de la première Guerre Mondiale aux années '50.

La première guerre mondiale vue du côté français.

La France dans la seconde guerre mondiale.

La France occupée entre collaboration et Résistance.

La France libérée.

Du Positivisme au Bergsonisme, la pensée de H. Bergson.

- Le règne du roman.
- Marcel Proust, *La Recherche du Temps Perdu*, *La petite madeleine*.
- André Gide, *La Symphonie Pastorale*, *La porte étroite*.
- Antoine de St. Exupéry, *Le Petit Prince*.

5) MODULE H, L'ERE DES DOUTES.

- Existentialisme et humanisme: J. Paul Sartre, *La nausée*.
- Albert Camus: *L'Étranger*, *Aujourd'hui maman est morte*
La Peste
- Marguerite Yourcenar, *Mémoires d'Hadrien*, *La mort d'Hadrien*.
- Eric-Emmanuel Schmitt, *Monsieur Ibrahim et les fleurs du Coran*.

6) LA POESIE AU XXÈME SIECLE, quelle place pour la poésie au début du nouveau siècle?

- Guillaume Apollinaire, *Paris*, *Il pleut*
- Paul Eluard, *Liberté*.
- L. S. Senghor, la poésie de la négritude *Femme noire*.
- T. Ben Jelloun, du côté du Maghreb *Le racisme expliqué à ma fille*.

**7) PERSPECTIVES THEATRALES: Samuel Beckett, *En attendant Godot*, *L'attente*.
Jonsco, *La leçon*.**

8) LA VÈME REPUBLIQUE. LES ANNEES DE LA CONTESTATION, Mai '68.

- Annie Ernaux, "*L'événement*".



9) ART:

L'IMPRESSIONNISMO ET LE MUSEE D' ORSAY.

LE REALISME Géricault, Le radeau de la Méduse; Delacroix, La liberté guidant le peuple.

Objectif : savoir décrire un tableau.

Le mouvement Impressionniste, les peintres, analyse de quelques tableaux impressionnistes.

10) PARCOURS DE CITOYENNETE , EDUCATION CIVIQUE ET MORALE:

La Constitution française et le travail: le droit du travail et le droit au travail.

L'insegnante
Prof.ssa CROVELLA M. Cristina

PROGRAMME EFFECTUÉ (Français, conversation)

Le monde du travail en France.

les étapes de recherche de travail: connaître le monde du travail en France.

A/ Les institutions de travail en France, publiques et privées et leur fonctionnement.

- Secteur public et semi-public: Pole emploi :Définition,fusion entre A.N.P.E. et les A.S.S.E.D.I.C, un peu d'histoire, fonctionnement.
- Secteur privé: Les agences intérim.

B/ Les institutions complémentaires du travailleur et du demandeur d'emploi.

- La CAFALE (Centre d'Allocations Familiales), complément de salaire, de revenus...
- ASSEDIC (Association pour l'Emploi Dans l'Industrie et le Commerce), indemnités de chômage...
- La sécurité sociale (la santé).

C/ Terminologie:

- . Demandeur d'emploi: les différents types de demandeur d'emploi;
Droit au travail, à la formation professionnelle, à la formation continue
- . Embauche : les différents types de contrats (CDD, CDI, CDE, contrat/stage de formation, insertion, ré-insertion...).
- . Chômage: droits et devoirs (indemnités et conditions particulières).

D/ Chercher du travail en France: Par où commencer?

- . L'intention de travailler : Une idée construite, un projet (court/long terme), un objectif précis.
- . Où et comment chercher un emploi/ postuler ? : Moyens traditionnels/ Moyens modernes.
- . Postuler : candidature spontanée/ en réponse à une offre.
- . Lire et comprendre une offre : Savoir décortiquer une annonce/ une offre d'emploi.

E/ Répondre à une offre:

- . Le C.V.: les différents types de C.V. La structure, les parties.
- . La lettre de motivation: Les différents types de lettres de motivation, la structure, les parties, les détails.
- . Comment adapter un C.V. et une lettre de motivation à une offre.
- . La concurrence: Comment se démarquer des autres candidats.
- . Le must-do et les erreurs à éviter dans le C.V. et dans la L.M.



F/ La Relance:

- . En cas de non réponse.
- . En cas de la mise en attente.
- . Les moyens de relance: par tél, par lettre, par courriel.
- . La lettre de relance: les spécificités.

CONCLUSION

I/ Exercices de fixation des acquis: Vidéos sur le monde du travail (des institutions à l'entretien) et compréhension/discussion des contenus, lecture et décortication d'offres variées, lecture de réponses à des offres et exercices à trous, lecture et compréhension de lettres de motivation pour en extraire la structure, simulation d'entretien et jeux de rôles (évaluation du trimestre).

La Francophonie et le monde francophone

- ✓ Lexique général d'introduction au sujet: définition, thèmes et terminologie.
- ✓ Les institutions de la Francophonie, un peu d'histoire et de dates.
- ✓ L'O.I. F : L'Organisation Internationale de la Francophonie.
- ✓ Un prestige colonial : Pays francophones sur les cinq continents.
- ✓ Les parlers francophones : le statut du français dans chaque pays ou région francophone.
- ✓ Plusieurs francophonies dans le monde francophone.
- ✓ **La colonisation:** En Afrique et en Asie.
 - L'industrialisation de l'Europe et les puissances coloniales de l'époque.
 - Les débuts, les rivalités, les motivations de fond et les motivations déclarées.
 - La conférence de Berlin et la répartition de l'Afrique.
 - La conquête : L'hégémonie de la race blanche : La mission civilisatrice.
 - Violence, esclavage et domination.
 - Tentatives d'assimilation culturelle, mentale et linguistique, de l'imitation à l'assimilation.
 - Vers l'indépendance : les mouvements nationalistes, les révoltes, les émeutes, les répressions....
- ✓ **La décolonisation:** un peu d'histoire, causes directes et indirectes (politiques, économiques, affaiblissement par la 2^{de} guerre mondiale..etc.)
- ✓ Les deux scénarios plus complexes et compliqués:
 - En Afrique du Nord (le Maghreb).
 - En Asie (L'Indochine).
- ✓ **les conséquences de l'assimilation:**
 - Perte d'identité.
 - L'aliénation et l'écartèlement culturels.
 - Enracinement et déracinement.
 - Le « MOI » et l'« autre « MOI » dans la quête d'identité.

II- La littérature francophone: La crise identitaire entre la difficulté d'être et la recherche de soi.

- Introduction: "Bilinguisme et identité dans la littérature francophone." texte.
"Le regard ethnocentrique" et l'appartenance culturelle." texte
- Extrait d'oeuvre francophone traité en classe.
- . Albert Memmi: "la Statue de sel" pages 24-25, exemple d'analyse détaillée.

- Préparation d'exposés de groupes (un thème au choix) sur la francophonie, pour l'évaluation du premier trimestre.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Istituto di Istruzione Superiore
Piero MARTINETTI
Caluso

Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTI.EDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

*** Extraits sujets de recherche et d'analyse.**

- . Kateb Yacine "le Polygone étoilé".
- . Tahar Ben Jelloun "l'enfant de sable", "la Nuit sacrée".
- . L. Sedar Senghor "Ce que l'homme noir apporte".
- . Assia Djebar «Nulle part dans la maison de mon père».
- . A. Camus "l'Etranger".
- . Amine Maalouf «les Désorientés», Identités meurtrières».

Supports:

Vidéos, photocopies de documents authentiques, extraits d'œuvres (compréhensions écrites et orales en interaction, analyse de documents, discussions sur les contenus des vidéos...).

Le insegnanti
Prof.ssa CROVELLA M. Cristina
Prof.ssa M'GHAZLI Sakina



RELAZIONE FINALE
DISCIPLINA: SPAGNOLO
Docente: prof. RAMÓN JUDAS Juan José
Conversatore madrelingua: prof.ssa LÁZARO BALLÓ Belén

La classe, di cui sono anche il coordinatore, formata da 22 studenti, ha dimostrato sin dal primo momento interesse per gli argomenti svolti e si è sempre dimostrata rispettosa, manifestando però una certa passività che non è stata superata nonostante l'invito ripetuto ad aprirsi e a partecipare più attivamente al dialogo educativo. L'impegno nello studio, invece, è stato ottimo per una parte del gruppo classe.

Un gruppetto ha mostrato motivazione e volontà di approfondire le conoscenze apprese dimostrando, nel corso del quinquennio, una graduale e costante maturazione in particolare nelle elaborazioni e presentazioni scritte, un po' meno nelle fasi di dibattito e conversazione, frenato forse dalla timidezza.

Risulta invece diseguale la preparazione individuale che, per alcuni si attesta su ottimi livelli raggiungendo, per taluni, l'eccellenza. La maggior parte della classe ha comunque conseguito risultati buoni-discreti; un gruppetto, pur raggiungendo la sufficienza, non ha saputo dimostrare appieno la propria maturità per quanto concerne la qualità dei lavori svolti. Il programma si è svolto con regolarità e continuità.

La maggior parte degli studenti ha sempre accolto con grande apertura ed entusiasmo i progetti presentati in particolare riguardanti le lingue straniere e alcuni di loro hanno potuto fare esperienze all'estero negli anni:

- 10 studenti hanno conseguito la Certificazione internazionale DELE B1; 10 studenti hanno conseguito la Certificazione DELE B2;
- diversi studenti hanno partecipato alle diverse mobilità all'estero: Erasmus+, soggiorni estivi...;
- due studentesse hanno collaborato col gruppo di teatro dell'Istituto.

Nella sua totalità la classe ha dimostrato, abilità e competenza nelle presentazioni, *clases invertidas* e nel lavoro in gruppo (scelti da loro).

La classe ha effettuato lo stage linguistico della durata di 7 giorni, 6 notti in Spagna a Madrid – Salamanca nel maggio 2024.

METODOLOGIA ADOTTATA

Usando come traccia il libro di testo, integrato da altro materiale (film, simulazioni, musica, documentari, video ecc.) e dall'uso del laboratorio linguistico e dal laboratorio multimediale, gli alunni sono venuti a contatto con situazioni quotidiane della vita spagnola ed ispano-americana attraverso un approccio principalmente comunicativo. Hanno appreso le nozioni-funzioni di base per potersi rapportare in semplici contesti reali. Il metodo comunicativo, nozionale e funzionale, è stato ampiamente supportato da una base, assolutamente necessaria, di tipo grammaticale classico, corredata da esercizi. Si è fatto uso di momenti di dialogo e conversazione, brevi simulazioni, lavoro in gruppo con presentazione individuale, lezioni frontali, lezioni interattive, attività di gruppo, discussioni guidate e simulazioni, classe invertita, recensioni, video recensioni, uso di "pagine digitali".

Gli strumenti di lavoro e sussidi: libri di testo (lingua, civiltà e letteratura); fotocopie; sussidi audio-visivi; documenti e materiale autentico (articoli, cartaceo e digitale); film in lingua; biblioteca di classe; LIM; Laboratorio linguistico e Multilab (anche per attività autonome e in autocorrezione); Internet; attivazione della classroom in GSuite, uso di video, di audio, di link, di esercizi on line e attività di classe invertita e interrogazioni orali.

OBIETTIVI PERSEGUITI

Obiettivi generali della disciplina

Gli obiettivi si riferiscono al raggiungimento del livello minimo previsto dal QCR per le lingue per la terza lingua, il B1. In realtà la maggioranza ha raggiunto un livello B2 e anche C1 e ne è prova il conseguimento da



parte di un buon numero di studenti della certificazione internazionale DELE B2. Due studentesse si presenteranno alla sessione estiva delle certificazioni B2 e C1.

- Elaborazione di testi di circa 250-300 parole.
- Correzione morfosintattica e uso abbastanza corretto della pronuncia e dell'ortografia (anche se un gruppetto sparuto di studenti non ha soddisfatto le mie aspettative in quanto, nonostante i numerosi esercizi, continua a commettere errori grammaticali e ortografici e persistono incertezze lessicali e morfosintattiche)
- Uso più che accettabile del lessico.
- Saper strutturare un testo coerente di livello B2 (per alcuni anche C1).
- Saper gestire la comunicazione di messaggi parzialmente complessi.
- Conoscenza della letteratura spagnola (con elementi di arte, cinema...) dal Romanticismo al Novecento.

Comentario de texto

Obiettivi operativi specifici

- Comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale e testi letterari letti e/o analizzati in classe; riferire fatti e descrivere situazioni con pertinenza lessicale in testi orali e scritti, lineari e sostanzialmente coesi; partecipare a conversazioni e interagire nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata al contesto; non tutti in classe interagiscono e anche i migliori studenti non sono di traino all'interno della classe.
- Riflettere sulle abilità e strategie acquisite nella lingua straniera per lo studio di altre lingue.
- Lavorare autonomamente con testi letterari di livello e registro colto, siano questi testi orali o scritti. In particolare, articoli, blog, documenti.
- Saper produrre testi scritti di tipo narrativo, argomentativo e descrittivo; Saper riassumere i fatti principali di un brano letterario; Saper parafrasare (se guidati), fare commenti di testo, analizzare un testo (poetico, teatrale e narrativo) e un documento.
- Conoscenza dei principali eventi storici, autori e contenuti letterari (dal Romanticismo al post franchismo con riferimenti anche ad autori contemporanei) e capacità di collegamento in senso diacronico e sincronico anche con moduli di arte, cinema e fotografia

ESITI FORMATIVI

Punto di partenza è stato il concetto del riconoscere l'errore e le difficoltà verso la lingua come parte dell'apprendimento. Le verifiche sono volte a misurare gli obiettivi specifici e generali a fine argomento o modulo. Al fine di valutare le reali competenze acquisite nelle quattro abilità di base (lettura, scrittura, ascolto, parlato) sono state somministrate prove scritte e orali.

Sono considerati strumenti di verifica: le prove in classe orali, scritte, di comprensione, le interrogazioni orali (letteratura), le prove a risposte aperte di letteratura, il *comentario de texto*, i compiti a casa, le composizioni e i riassunti, le prove grammaticali, la classe invertita, le simulazioni di II prova di maturità e le simulazioni DELE B2. Concorrono altresì alla verifica l'approccio dei singoli allievi, il grado di attenzione e di ascolto, nonché la capacità d'intervento e la pertinenza e la riflessione personale con la promozione dell'auto-apprendimento. Prove di recupero: attività a casa, esercizi supplementari, correzioni collettive, autocorrezione ecc... Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti pienamente da un gruppo abbastanza consistente. Per alcuni si può dire che abbiano mediamente interiorizzato se non altro i principali concetti e contenuti. Un piccolissimo numero di studenti ha raggiunto risultati sufficienti e appena sufficienti.

INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI INTEGRATIVI EDUCAZIONE CIVICA

La situación de la mujer: matrimonios forzados, trabajo, estudios, libertades.



La Constitución española: de la Pepa (1812) a la transición (1978). Páginas 182 a 185; 404 y 405.
Temas tratados en común con la profesora de conversación: materiales complementarios (vídeos y fotocopias).

PROGRAMMA SVOLTO

- **TESTI IN ADOZIONE:** AA.VV., *En un lugar de la Literatura*, DeAgostini;
AA.VV., Gramática activa, CIDEB

Romanticismo (temas, contenidos, características y marco histórico social, pp. 182-188; p. 198).

- **José de Espronceda;** lectura y comentario de la “*Canción del pirata*”.
- **Zorrilla;** *Don Juan Tenorio* (libro pp. 199-201).
- **Gustavo Adolfo Bécquer;** lectura de las *Rimas* y comentario (pp. 207-212 y fotocopias); lectura y comentario de las *Leyendas*: “El beso” y “El Monte de las ánimas” (fotocopias).

Realismo y Naturalismo (temas, contenidos, características y marco histórico social, pp. 220-224).

- **Galdós;** lectura y comentario de textos de *Fortunata y Jacinta* (pp. 226-227 y fotocopias).
- “**Clarín**”; lectura y comentario de textos de *La Regenta* (pp. 232-236 y fotocopias).
- **Pardo Bazán;** lectura y comentario de *Las medias rojas* (pp. 238-239 y fotocopias).

Modernismo y Generación del 98 (marco histórico social, pp. 252-255).

a. Modernismo: (temas, contenidos y características, pp. 256, 257).

- **Rubén Darío;** lectura y comentario de la “*Sonatina*” (pp. 258-261 y materiales).
- **Juan Ramón Jiménez;** lectura y comentario del poema “El viaje definitivo” y fragmentos de *Platero y yo* (pp. 262 -265).

b. Generación del 98: (temas, contenidos y características, pp. 270, 272).

- **Miguel de Unamuno,** (pp. 274-278); lectura y comentario de textos de *Niebla*.
- **Antonio Machado:** (pp. 284-287); lectura y comentario de los poemas “II” de *Soledades* y “CXXV” de *Campos de Castilla*, entre otros.
- **Ramón María del Valle Inclán;** pp.288-293 y fotocopias; lectura y comentario de las escenas de las páginas 290-292 de *Luces de Bohemia*. La teoría del “*esperpento*”.

Las vanguardias y la Generación del 27 (temas, contenidos, características y marco histórico social, pp. 304-309; 312-313; 318-319).

- **Gómez de la Serna;** Greguerías (pp. 314-316).
- **Federico García Lorca;** pp. 320-330:
 - Teatro: lectura y comentario de *La casa de Bernarda Alba*; actos I y III. Trilogía trágica.
 - Romancero Gitano: “Romance sonámbulo”, “Romance de la pena negra” (fotocopia) y “Romance de la luna luna” (fotocopia).
- **Miguel Hernández;** pp. 335-337: lectura y comentario de algunos de los poemas de los libros.
 - Viento del pueblo: Poesía en la guerra*. “El niño yuntero”.
 - Cancionero y romancero de ausencias*. “Nanas de la cebolla”.

Guerra Civil Española y el Franquismo: pp. 352-357



Educación cívica:

La situación de la mujer: matrimonios forzados, trabajo, estudios, libertades.

La Constitución española: de la Pepa (1812) a la transición (1978). Páginas 182 a 185; 404 y 405.

Temas tratados en común con la profesora de conversación: materiales complementarios (vídeos y fotocopias).

Arte:

- **Goya** y la pintura romántica; pp. 204 y 205: “Los fusilamientos del tres de mayo”. Película Los fantasmas de Goya,
- **Sorolla** y el Realismo; pp. 244 y 245. Visión del documental: “*Los viajes de la luz*”.
- **Gaudí** y el Modernismo; pp. 266 y 267.
- **Las vanguardias. El Surrealismo**; película “*El perro andaluz*” (Buñuel). **Dalí**; pp. 346. Cortometraje “*Destino*” (Dalí y Walt Disney) .
- **Picasso**; pp. 344 y 345. La génesis del *Guernica*; pp. 394 y 395.

Gli insegnanti

Prof. RAMÓN JUDAS Juan José
Prof.ssa LÁZARO BALLÓ Belén



RELAZIONE FINALE
DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE
Docente: prof. GERMANO Matteo

- **TESTO IN ADOZIONE** G. Nifosì, *L'arte svelata*. Vol. 3, "Ottocento Novecento XXI secolo", ed. Laterza

RELAZIONE FINALE

La classe non ha beneficiato della continuità didattica per quanto riguarda l'insegnamento della disciplina Storia dell'arte. Il sottoscritto è subentrato in qualità di nuovo docente solo a partire dal quinto anno, per cui ho avuto modo di seguire e conoscere gli studenti solo in questo ultimo anno del percorso liceale.

Nonostante ciò, non si sono verificate difficoltà e/o incomprensioni relazionali tra il docente e la classe; gli studenti non hanno manifestato particolari difficoltà nell'adattarsi ad un nuovo metodo di insegnamento.

Il rapporto docente-studenti ha potuto contare costantemente sul rispetto reciproco e sulla collaborazione.

In generale, la classe ha mostrato interesse per la disciplina; si segnala solamente un impegno talvolta incostante da parte di pochi discenti, che tuttavia non ha mai causato gravi problematiche a livello didattico/disciplinare.

Tutte le lezioni si sono svolte in un clima abbastanza sereno, con un livello di partecipazione generalmente buono (in alcuni casi anche elevato). Interventi, spunti di riflessione, osservazioni e dibattiti hanno arricchito le spiegazioni e le esposizioni degli elaborati digitali prodotti dagli studenti stessi. In generale, si è mostrato interesse per gli argomenti affrontati, nonché curiosità e voglia di apprendere; in alcuni casi i risultati ottenuti da una buona parte degli studenti sono stati ottimi. Nelle prove di valutazione orali e scritte è emerso un buon metodo di studio nella maggior parte degli allievi.

METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI

Le lezioni, sempre supportate da materiali visivi multimediali (soprattutto immagini) proiettati tramite LIM durante le lezioni, che si sono svolte in due principali modalità: una utilizzando la lezione frontale dialogata con domande stimolo, l'altra (flipped classroom, peer education e cooperative learning) attraverso la suddivisione in gruppi e l'assegnazione di un argomento da sviluppare secondo linee guida fornite dal docente.

Il lavoro svolto in classe e a casa, si è concretizzato nella creazione di prodotti multimediale tramite l'utilizzo di sito online (presentazioni su CANVA) da esporre agli altri studenti della classe sotto la costante supervisione del docente.

Altri materiali, come ad esempio siti inerenti all'ambito artistico e video, sono stati condivisi sulla classroom specifica della materia, per agevolare lo studio della disciplina.

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso interrogazioni orali e test scritti (basati su domande a risposta aperta e scelta multipla). Per entrambe le tipologie, gli studenti si sono dovuti cimentare, nell'analisi iconografica e iconologica delle immagini proposte e nella descrizione tecnico stilistica delle opere d'arte e nel confronto tra opere e artisti.

FINALITA' E OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

- Riconoscere e descrivere un manufatto artistico nei suoi aspetti tecnici, iconografici, iconologici e stilistici.
- Interpretare un'opera d'arte e contestualizzarla dal punto di vista geografico, storico e culturale, con particolare riferimento al contesto mediterraneo ed europeo.
- Saper argomentare in modo chiaro e comprensibile, utilizzando il linguaggio sufficientemente specifico della disciplina.
- Riconoscere l'evoluzione storica del territorio e del paesaggio attraverso le testimonianze storico-artistiche.



- Sviluppare la capacità di comparare opere di civiltà ed epoche diverse, evidenziandone possibili analogie e differenze.
- Conoscere il patrimonio culturale nelle sue espressioni materiali e immateriali ed acquisire consapevolezza della sua importanza e della necessità di tutela e valorizzazione.

OBIETTIVI FORMATIVI E TRASVERSALI

- Acquisire abilità espressive scritte e orali
- Acquisire una metodologia efficace di studio sia individuale che collaborativo
- Sviluppare la capacità di risolvere i problemi e di collaborare con i compagni di classe, all'insegna del rispetto reciproco
- Acquisire consapevolezza metacognitiva (Imparare ad imparare)
- Saper selezionare ed interpretare in maniera corretta le informazioni che sono reperibili sul web e saper riconoscere criticamente l'attendibilità delle fonti disponibili

ESITI FORMATIVI

La maggior parte della classe ha raggiunto gli obiettivi formativi prefissati dal docente, implementando le capacità di analisi e descrittive delle opere d'arte e delle immagini proposte.

Si segnalano solo pochi casi di discenti del gruppo classe, che a causa di alcune lacune non pienamente recuperate dalle annualità precedenti e di un impegno incostante, non hanno ancora raggiunto pienamente tutti gli obiettivi formativi della disciplina, dimostrando talvolta delle difficoltà per quanto riguarda l'uso del lessico specifico, l'analisi iconografica ed iconologica delle opere.

PROGRAMMA SVOLTO

Ripasso dell'arte fine Settecento - Neoclassicismo (David, Ingres, Canova).

Introduzione all'Arte dell'Ottocento: contesto storico-sociale, invenzioni e progresso, nascita della fotografia, mercato dell'arte.

Il Romanticismo

Dalla ragione al sentimento. Confronto con l'arte neoclassica e tematiche.

- La pittura di Füssli e Blake tra Neoclassicismo e Romanticismo.
 - Füssli: Mondo onirico, soprannaturale e fragilità dell'essere umano nell'*Incubo*.
 - Blake: *La Bestia della Rivelazione*, *Elohim crea Adamo*.
- Il Romanticismo spagnolo: Francisco Goya.
 - Pittore ufficiale per la corte spagnola: uno spietato realismo nella *Famiglia di Carlo IV*.
 - *3 maggio 1808: la fucilazione alla montagna del Principe Pio*.
 - L'ultimo Goya e le *Pitture Nere* (*Sabba e Saturno*).
 - Goya incisore: serie dei *Capricci* – *Il sonno della ragione genera mostri*.
- Il Romanticismo inglese tra natura incontaminata, pittoresco e sublime
 - Constable: *Mulino di Flatford*, *Castello di Hadleigh*, *Studi di nuvole*.
 - Turner: *Bufere di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi*, *Incendio della Camera dei Lords e dei Comuni*, *Pioggia, vapore, velocità*.
- Sublime, natura e stati d'animo nel Romanticismo tedesco.
 - Friedrich: *Il viandante sul mare di nebbia*, *Il monaco in riva al mare*, *Il mare di ghiaccio*, *Abbazia nel querceto*.



- Il Romanticismo francese tra cronaca, drammi, libertà.
 - Géricault: *Zattera della Medusa, Ciclo degli Alienati, Ufficiale dei cavalleggeri della guardia imperiale alla carica.*
 - Delacroix: *La barca di Dante, La Libertà che guida il popolo, Massacro di Scio.*
- Il Romanticismo italiano e gli ideali risorgimentali.
 - Francesco Hayez: *Vespri Siciliani, Il Bacio (3 versioni).*

Il Realismo

Uno sguardo obiettivo alla realtà sulla scia del Positivismo.

- La quotidianità degli umili nella Francia dell'800 attraverso Courbet, Daumier e Millet.
 - Courbet, il primo realista. *Gli Spaccapietre, Funerale a Ornans, L'origine del mondo, L'Atelier dell'artista.*
 - Daumier, tra denunce sociali e caricature. *Gargantua, Vagone di terza classe.*
 - Millet, il poeta del Realismo. *L'Angelus, Le spigolatrici, Il seminatore*
- In Italia: la realtà dipinta "a macchie" con i Macchiaioli.
 - Giovanni Fattori: *In vedetta, Il campo italiano alla battaglia di Magenta, La rotonda dei Bagni Palmieri.*
 - Silvestro Lega: *Il pergolato, La visita, Il canto dello stornello.*
 - Telemaco Signorini: *La sala delle agitate al Bonifacio di Firenze, Bagno penale a Portoferraio, La toeletta del mattino.*

I Preraffaelliti

Una visione neomedievale dell'arte del contesto inglese di metà Ottocento.

- Millais *Ophelia, Mariana, Cristo nella casa dei genitori.*
- Hunt *Il Risveglio della coscienza, Il Pastore Mercenario.*
- Rossetti *Beata Beatrix, Ghirlandata, Annunciazione.*
- Waterhouse *Lady of Shallott.*

Il Salon del 1863 e la nascita del *Salon des Refusés*.

Scuola Barbizon

I precursori della pittura En Plein Air.

- Camille Corot.
 - *Ponte di Narni, Souvenir de Mortefontaine.*

Impressionismo

L'inizio dell'arte moderna.

- Alle origini dell'Impressionismo.
 - Édouard Manet: *La colazione sull'erba, L'Olympia, Il Bar delle Folies Bergère.*
- La prima mostra degli Impressionisti nello studio del fotografo Nadar.
- Le tematiche dell'Impressionismo, la pittura *en plein air* e la poetica dell'istante.
- Impressionisti: Claude Monet.
 - *Impression, soleil levant, La passeggiata, Ponte giapponese, La Gare Sainte-Lazare.*
 - La pittura in serie (*Le ninfee, La Cattedrale di Rouen*). *Le ninfee* al Museo dell'Orangerie – verso l'astrattismo.
- Renoir, il pittore della gioia di vivere.
 - *Il Ballo al Moulin de la Galette, La colazione dei canottieri.*
 - Gli ultimi anni e la malattia: *le Bagnanti.*



- Morisot, la pittrice.
 - *La culla, Eugène Manet all'Isola di Wight.*
- Camille Pissarro: le vedute impressioniste.
 - *Boulevard Montmartre in un mattino d'inverno.*
 - *Boulevard Montmartre di notte.*
 - *The Road to Versailles at Louveciennes.*
- Edgar Degas, un impressionista atipico.
 - *La Scuola di danza.*
 - *L'Assenzio, l'altra faccia della Belle Époque.*
 - Degas scultore: *la Ballerina di 14 anni.*

La scultura di fine Ottocento

- Auguste Rodin, l'iniziatore della scultura moderna.
 - Il "non finito" secondo Rodin.
 - *La Porta dell'Inferno*, un'opera laboratorio sulla figura umana: *Il Pensatore, Le tre Ombre, Il Bacio.*

La variegata stagione del Post-Impressionismo

- Il Puntinismo in Francia.
 - Georges Seurat, *Una domenica pomeriggio sull'isola della Grande-Jatte*
- Il Divisionismo italiano.
 - Giovanni Segantini: *Le due madri.*
 - Gaetano Previati: *Maternità.*
 - Pellizza da Volpedo: *Il Quarto Stato.*
- Paul Cézanne, dagli esordi impressionisti alla scomposizione geometrica della realtà.
 - *La casa dell'impiccato, I giocatori di carte, Nature morta con mele e Arance, Grandi Bagnanti, Mont Sainte-Victoire.*
- Paul Gauguin, la vittoria dell'immaginazione.
 - *Il Cristo Giallo, La visione dopo il Sermone, Autoritratto con Cristo Giallo.*
 - Alla ricerca del Paradiso perduto in Polinesia: *Manao Tupapao; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*
 - Il breve sodalizio artistico con Van Gogh ad Arles.
- Vincent Van Gogh, l'artista solitario e tormentato.
 - Gli esordi realisti: *I mangiatori di patate.*
 - La svolta parigina e poi il trasferimento ad Arles: *La camera ad Arles*, serie dei *Girasoli.*
 - Gli autoritratti e la rappresentazione dell'interiorità.
 - Un paesaggio visionario: *La notte stellata.*
 - *Campo di grano con volo di corvi.*
- Henri de Toulouse-Lautrec, artista del manifesto.
 - *Moulin Rouge: La Goulue (manifesto), La Toilette.*

Il Simbolismo

Suggestioni e simboli, oltre le apparenze

- Arnold Böcklin e il Simbolismo letterario
 - *Autoritratto con la Morte che suona il violino, Ulisse e Calipso, L'isola dei morti*



- Gustave Moreau, tra dettagli decorativi e virtuosismo pittorici.
 - o *L'Apparizione*.

Il mito della *femme fatale* nella pittura simbolista

- *Il Peccato, Medusa* di Franz Von Stuck.
- *Salomè*, Gustave Moreau.

Art Nouveau: Un'arte nuova alle soglie del XX secolo

Caratteri generali in architettura, pittura, grafica pubblicitaria e arti decorative

- Art Nouveau in Francia e Belgio: Hector Guimard e gli ingressi della metropolitana di Parigi, Horta - Hotel Tassel.
- Modernismo catalano e Antoni Gaudì (*Sagrada Família, Casa Milà, Casa Batllò, Parco Güell*).
- L'Art Nouveau tra pubblicità e arte: Mucha, *Le stagioni, Gismonda*.

Secessioni: Venti di cambiamento alle porte del XX secolo

Caratteri generali in architettura, pittura, grafica pubblicitaria e arti decorative

- Secessione di Monaco: Von Stuck e la *femme fatale*, *Medusa, Il peccato, Lucifero*.
- Secessione Viennese: Palazzo della Secessione di J.M. Olbrich; Gustave Klimt (*Il Fregio di Beethoven, Il Bacio, Giuditta I e II*).
- Secessione Berlese: Edward Munch e la sua influenza: *L'Urlo* e *Pubertà*; la figura femminile in Munch.

Una rivoluzione nell'arte: Le Avanguardie

Il concetto di Avanguardia e le Avanguardie Storiche

- L'Espressionismo:
 - Die Brücke* in Germania, Kirchner: scena di strada berlinese, cinque donne per strada, marzella, autoritratto da soldato; Nolde *Natura morta con maschere III, Mare d'Autunno*.
 - Fauves* in Francia attraverso la pittura di Henri Matisse: *La danza, Armonia in Rosso, La tristezza del re*.
 - Espressionismo* in Austria. Kokoschka: *La sposa del vento*.
- Cubismo: le forme frammentate. Pablo Picasso *La Vita (periodo Blu) Famiglia di Saltimbanchi (periodo Rosa), Les Femmes d'Alger, Guernica*.
- Futurismo: il mito del progresso e della velocità. Umberto Boccioni (*La città che sale, Materia, Forme uniche della continuità dello spazio*); Giacomo Balla (*Bambina che corre sul balcone, Dinamismo di un cane al guinzaglio, La mano del violinista*); Antonio Sant'Elia *La città Nuova*; Depero *Manifesti Campari*.
- Astrattismo: forme e colori come unici protagonisti. Kandinsky *Cavaliere Azzurro*, Primo *Acquerello astratto*, Dipinti con arco nero; Marc *Cavallo azzurro*; Mondrian *Albero rosso*, *Composizione con rosso, blu e giallo*.
- Dadaismo: l'arte dello sconcerto e della provocazione. Marcel Duchamp e l'invenzione del ready-made, *L.H.O.O.Q*, *Ruota di bicicletta*, *Fontana*; Man Ray *Le violon d'Ingres*, *Cadeau*.
- **Arte tra le due guerre**
 - Surrealismo, il mondo dell'assurdo - inconscio e psicoanalisi. Dalì: *La persistenza della memoria, Sogno causato dal volo di un'ape, Il volto della guerra*; Magritte: *Il tradimento delle*



immagini, Gli amanti, La riproduzione vietata; Max Ernst: L'Edipo Re, L'occhio del silenzio – tecniche del frottage e grattage.

- Metafisica, oltre l'apparenza delle cose. Giorgio de Chirico: *Le muse inquietanti, La torre rossa*; Alberto Savinio: *L'Annunciazione*.
- Nuova Oggettività: una feroce critica. Otto Dix: *Il Trittico della guerra, Trittico della Metropoli*; Grosz: *Metropolis, Il Funerale (Oskar Panizza), I pilastri della società*
- Bauhaus, la scuola dell'arte: Walter Gropius *L'edificio Bauhaus a Dessau*, Itten *Teoria del colore*, Paul Klee *Ad Parnassum*.
- **Arte e Regimi:** l'arte durante i totalitarismi
 - Albert Speer: *Allestimento per l'adunata al Zeppelinfeld, Nuova cancelleria di Berlino*; Guerrini/Lapadula/Romano: *Palazzo della civiltà italiana*; Armando Melis de Villa/Giovanni Bernocco: *Torre Littoria di Torino*.

Approfondimento

“Arte degenerata” durante il regime Nazista.

Metodologia CLIL

L'opera nel museo – analisi del polo museale in ambito artistico contemporaneo.

L'insegnante
Prof. GERMANO Matteo



RELAZIONE FINALE
DISCIPLINA: MATEMATICA
Docente: Prof. ORTALDA CENA Fabio

Ho conosciuto la classe nel settembre della Classe Quinta dell'A.S. 2024/2025. Fin dalle prime lezioni, è emersa una situazione piuttosto complessa sul piano delle conoscenze e competenze pregresse, sia in matematica che in fisica. Per questo motivo si è reso necessario avviare l'anno con un breve ma mirato ripasso dei principali contenuti affrontati durante il quarto anno, che erano stati trattati in modo disomogeneo e talvolta superficiale.

Questo lavoro preliminare è stato fondamentale per poter introdurre in modo solido e consapevole l'analisi matematica. In particolare, è stato necessario riprendere e consolidare le conoscenze relative alle funzioni, per poi guidare progressivamente gli studenti attraverso le diverse fasi dell'analisi, con l'obiettivo di fornire loro gli strumenti concettuali e operativi per affrontare uno studio di funzione completo. Come presente nelle Indicazioni ministeriali per i Licei, l'approccio all'analisi in quinta superiore ha anche l'obiettivo di abituare gli studenti a ragionare in termini di continuità, variazione e comportamento limite, competenze fondamentali per chi intenda proseguire con studi scientifici.

Durante l'anno scolastico si è lavorato in un clima generalmente sereno e produttivo. Più della maggioranza della classe ha affrontato il percorso con costanza, impegno e determinazione, mostrando una buona disponibilità al confronto e alla crescita personale. Solo una piccola parte del gruppo ha incontrato maggiori difficoltà, sia in matematica che in fisica, difficoltà che si erano già manifestate negli anni precedenti e che, pur con un supporto costante, si sono in parte mantenute.

Nonostante le discipline scientifiche non rappresentino per tutti un ambito di particolare interesse, si è riusciti a mantenere un buon livello di attenzione e partecipazione, cercando di valorizzare il contributo di ciascuno. Gli studenti hanno progressivamente acquisito maggiore autonomia e sicurezza, sviluppando competenze che potranno rivelarsi utili anche in vista di un eventuale percorso universitario.

- **TESTO IN ADOZIONE** Bergamini-Trifone-Barozzi, *Elementi di Matematica* Vol. 5, Zanichelli

Obiettivi generali

Comprendere il comportamento globale delle funzioni attraverso lo studio analitico, grafico e dei limiti.

Sviluppare la capacità di modellizzare fenomeni reali tramite strumenti del calcolo differenziale.

Acquisire autonomia nello studio e nell'interpretazione delle proprietà delle funzioni, anche in vista della risoluzione di problemi applicativi.

Obiettivi specifici

Riconoscere dominio, segno, simmetrie e intersezioni di una funzione assegnata.

Calcolare e interpretare limiti, punti di discontinuità e asintoti di una funzione.

Determinare massimi, minimi e flessi tramite l'uso delle derivate prime e seconde.

Metodologie e modalità di verifica

Sono state alternate lezioni di tipo frontale e dialogato a momenti di esercitazione in classe, privilegiando un approccio attivo e partecipativo da parte degli studenti. La didattica laboratoriale ha avuto un ruolo centrale grazie all'utilizzo di strumenti digitali e piattaforme interattive che hanno permesso la simulazione virtuale. A supporto dell'apprendimento sono stati inoltre utilizzati video interattivi per l'introduzione e la spiegazione di concetti chiave di matematica e fisica, nonché attività di gamification per il ripasso e la verifica immediata delle conoscenze in modalità ludica e coinvolgente.

La valutazione è stata condotta attraverso verifiche scritte con esercizi da risolvere e interrogazioni orali, al fine di monitorare sia le competenze procedurali che quelle teoriche.



PROGRAMMA SVOLTO

Funzioni

Dominio di una funzione
Funzione pari o dispari
Studio del segno
Intersezioni con gli assi

Limiti

Intorni di x_0 e punti di accumulazione
Le definizioni di $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l$, $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = \infty$, $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = l$, $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = \infty$
Teorema di esistenza e unicità del limite (solo enunciato)
Teorema della permanenza del segno (solo enunciato)
Teorema del confronto o dei due carabinieri (solo enunciato)
Forme indeterminate $\left(\infty - \infty, \frac{\infty}{\infty}, \frac{0}{0}\right)$
Limite notevole $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1$
Definizione di funzione continua
Punti di discontinuità (prima, seconda e terza specie)
Teorema di Weierstrass (solo enunciato)
Teorema dei valori intermedi (solo enunciato)
Teorema dell'esistenza degli zeri (solo enunciato)
Asintoti verticali, orizzontali e obliqui

Derivate

Definizione di derivata e sua interpretazione geometrica
Punti stazionari (massimo, minimo o flesso)
Teorema di De L'Hospital (solo enunciato)
Applicazioni delle derivate alla fisica

Studio di funzione

Le definizioni crescenti e decrescenti e le derivate
Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima
Flessi e derivata seconda
Studio di funzione completo

L'insegnante
Prof. ORTALDA CENA Fabio

RELAZIONE FINALE
DISCIPLINA: FISICA
Docente: Prof. ORTALDA CENA Fabio

(Si rimanda a disciplina Matematica)

Obiettivi generali

Comprendere i concetti fondamentali dell'elettromagnetismo e le leggi fisiche che descrivono i fenomeni elettrici e magnetici.



Analizzare e interpretare fenomeni fisici reali attraverso modelli teorici e strumenti sperimentali, anche in contesti tecnologici.

Sviluppare una visione unitaria della fisica moderna, integrando i concetti classici con quelli relativistici.

Obiettivi specifici

Descrivere i fenomeni di elettrizzazione, il comportamento dei conduttori e il concetto di campo elettrico.

Applicare le leggi di Ohm e Joule per analizzare circuiti elettrici semplici e comprendere il funzionamento dei principali strumenti di misura.

Spiegare i principi dell'induzione elettromagnetica e i fondamenti della teoria della relatività ristretta.

Metodologie e modalità di verifica

Sono state alternate lezioni di tipo frontale e dialogato a momenti di esercitazione in classe, privilegiando un approccio attivo e partecipativo da parte degli studenti. La didattica laboratoriale ha avuto un ruolo centrale grazie all'utilizzo di strumenti digitali e piattaforme interattive che hanno permesso la simulazione virtuale. A supporto dell'apprendimento sono stati inoltre utilizzati video interattivi per l'introduzione e la spiegazione di concetti chiave di matematica e fisica, nonché attività di gamification per il ripasso e la verifica immediata delle conoscenze in modalità ludica e coinvolgente. La valutazione è stata condotta attraverso verifiche scritte con domande aperte, a risposta multipla, esercizi da risolvere e interrogazioni orali, al fine di monitorare sia le competenze procedurali che quelle teoriche.

- **TESTO IN ADOZIONE:** ROMENI, *La fisica intorno a noi, elettromagnetismo, relatività e quanti*, Vol. 5, Zanichelli

PROGRAMMA SVOLTO

Elettricità

Elettroscopio

Materiali isolanti, conduttori e semiconduttori

Elettrizzazione di un conduttore (contatto e induzione) e di un isolante (strofinio e polarizzazione)

Legge di Coulomb (nel vuoto e nella materia)

Confronto tra forza elettrica e forza gravitazionale

Campo elettrico

Definizione di campo elettrico

Flusso del campo elettrico e teorema di Gauss

Energia potenziale elettrica, potenziale elettrico e differenza di potenziale

Proprietà elettrostatiche dei conduttori (Gabbia di Faraday)

Condensatore piano

Corrente elettrica

Corrente elettrica, differenza tra corrente continua e alternata

Generatore di tensione, forza elettromotrice e generatore ideale

Prima e Seconda Legge di Ohm

Effetto Joule e dimostrazione della potenza dissipata

Circuiti con resistenze in serie e in parallelo

Amperometri, galvanometri, voltmetri



Campo magnetico

Introduzione al campo magnetico e linee di campo

Forza magnetica $F = Bil$

Forza di Lorentz

Regola della mano destra

Moto di una particella carica in un campo magnetico uniforme

Fenomeno delle aurore boreali

Campo magnetico generato da un filo percorso da corrente (Legge di Biot-Savart)

Campo magnetico generato da una bobina e solenoide

Motore elettrico

Sostanze diamagnetiche, paramagnetiche e ferromagnetiche

Elettromagnetismo

Induzione elettromagnetica

Flusso del campo magnetico

Legge di Faraday-Neumann-Lenz

Alternatore

Trasformatore

Equazioni di Maxwell

Onde elettromagnetiche

Spettro elettromagnetico

Relatività

Crisi della Fisica Classica e postulati di Einstein

Dilatazione degli intervalli di tempo

Contrazione delle lunghezze

Energia relativistica

Differenza tra relatività ristretta e generale

Educazione Civica

Sicurezza elettrica (precauzioni da adottare in caso di contatto con dispositivi o impianti elettrici), utilizzo sicuro e consapevole dell'energia elettrica, relazione tra campo magnetico e vita sulla Terra, informazioni sull'esposizione prolungata alle onde elettromagnetiche.

L'insegnante
Prof. ORTALDA CENA Fabio



RELAZIONE FINALE
DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI
Docente: prof.ssa MOSSINO Sabrina

Sono subentrata alla classe nel mese di dicembre 2024, in sostituzione della Prof.ssa Alessia Russo, che ha seguito gli studenti nella prima parte dell'anno scolastico. Fin dal mio arrivo, ho riscontrato un atteggiamento generalmente attento da parte della maggioranza degli studenti durante le lezioni, sebbene la partecipazione attiva sia risultata spesso limitata. Lo studio individuale si è rivelato adeguato e costante solo per una parte della classe; l'altra metà ha mostrato un approccio più superficiale e in alcuni casi lacunoso. Alcuni studenti hanno fatto propria la capacità di rielaborare i concetti, effettuare collegamenti ed esprimere una valutazione critica e personale sull'argomento trattato, mentre altri hanno faticato a raggiungere a pieno gli obiettivi della disciplina; in particolare si evidenziano ancora incertezze nell'esposizione orale di alcuni studenti. Nel complesso, i risultati ottenuti possono considerarsi soddisfacenti e il rapporto instaurato tra docente e classe è stato positivo e in generale collaborativo.

FINALITA' DELLA DISCIPLINA:

L'insegnamento delle Scienze Naturali è articolato in modo tale da favorire:

- l'acquisizione delle conoscenze fondamentali afferenti alla disciplina che includono sia concetti teorici che le metodologie di indagine proprie della materia;
- l'utilizzo del metodo scientifico per indagare la realtà naturale ed essere in grado di interpretare i dati;
- la comprensione dell'interrelazione tra l'ambiente naturale e gli esseri viventi che lo popolano;
- l'acquisizione di competenze di analisi della realtà naturale alla luce delle conoscenze acquisite;
- la capacità di collegare concetti teorici a contesti reali e di vita quotidiana;
- il potenziamento dell'abilità di discriminare tra fatti, ipotesi e teorie scientificamente consolidate, migliorando le abilità critiche e di problem-solving;
- l'acquisizione di un metodo di studio proficuo, rigoroso e autonomo.

OBIETTIVI DIDATTICI

In continuità con il percorso già avviato negli anni precedenti, gli argomenti trattati mirano a fornire una visione integrata e aggiornata dei principi fondamentali della biologia molecolare e dell'evoluzione, offrendo agli studenti strumenti per comprendere la complessità dei processi biologici e le loro implicazioni in ambito scientifico, etico e sociale. Si è cercato il più possibile di coinvolgere gli studenti partendo da situazioni reali osservabili nel quotidiano, cercando di evidenziare la correlazione tra attualità e argomenti trattati:

- Comprendere la struttura e la funzione biologica di carboidrati, lipidi, proteine e acidi nucleici;
- Saper descrivere i processi di trascrizione del DNA e di sintesi proteica;
- Comprendere le implicazioni scientifiche e bioetiche che le nuove biotecnologie possono prospettare;
- Analizzare e confrontare le teorie evolutive e saper applicare il ragionamento a situazioni legate all'attualità;
- Comprendere i meccanismi della selezione naturale, mutazione, speciazione;
- Stimolare riflessioni critiche sul significato biologico e culturale dell'evoluzione;
- Favorire un approccio interdisciplinare allo studio delle malattie che hanno segnato il '900;
- Saper utilizzare le tecnologie per esercitazioni, ricerche e approfondimenti.



METODOLOGIE DIDATTICHE:

- lezioni frontali e dialogate;
- risorse multimediali per favorire la comprensione degli argomenti attraverso schemi e immagini poi condivise sulla Classroom;
- esercitazioni multimediali (Phet-colorado);
- libro di testo;
- lavori di gruppo e project based learning con discussione in aula.

VALUTAZIONE:

La valutazione non è stata limitata alla misura della capacità mnemonica, ma è stato tenuto conto di una pluralità di aspetti: la comprensione dei concetti, la capacità di collegamento interdisciplinare, l'uso corretto del linguaggio scientifico, l'autonomia nello studio e l'attitudine al pensiero critico.

- verifiche scritte: quesiti a risposta multipla o vero/falso per testare conoscenze specifiche, domande a risposta aperta per lasciare spazio alla capacità critica e di ragionamento;
- verifiche orali: per favorire il recupero di argomenti o per valutare l'esposizione orale e la rielaborazione personale.
- osservazione e valutazione orale in itinere per testare l'impegno costante, la partecipazione attiva alle lezioni e l'autonomia nello studio.
- produzione di elaborati da esporre alla classe, in cui è stata valutata sia la capacità di cogliere e comprendere i concetti fondamentali che la qualità espositiva.
- **TESTO IN ADOZIONE:** SYLVIA S. MADER, *Immagini e concetti della biologia* - volume unico 2°ed. - Zanichelli.

PROGRAMMA SVOLTO

LE BIOMOLECOLE (cap.A3) Prof.ssa Russo

- la chimica del carbonio
- monomeri e polimeri
- carboidrati
- lipidi
- proteine
- acidi nucleici

LA BIOLOGIA MOLECOLARE (cap.B3) Prof.ssa Russo

- esperimenti di Griffith, Hershey e Chase
- struttura del nucleotide, del DNA e dell'RNA
- duplicazione del DNA semiconservativa: le fasi del processo, i principali enzimi coinvolti nella duplicazione del DNA ed il loro ruolo
- trascrizione e traduzione del DNA



- caratteristiche del codice genetico

LA REGOLAZIONE GENICA (cap.B4) Prof.ssa Russo

- Meccanismi genetici dei virus e dei batteri: ciclo litico e ciclo lisogeno. Il ciclo infettivo del virus HIV

LA GENETICA DOPO MENDEL (cap.B2) Prof.ssa Russo

dominanza incompleta, codominanza, allelia multipla

- influenza ambientale sull'espressione genica
- ereditarietà poligenica, epistasi, pleiotropia
- genetica moderna di Thomas Morgan: ereditarietà cromosomi sessuali
- disordini genetici legati al cromosoma X

I PRINCIPI DELL'EVOLUZIONE (cap.A8) Prof.ssa Mossino

- teorie pre-evoluzioniste ed evoluzioniste
- gli studi di Darwin
- selezione naturale guidata da mutazioni casuali del DNA
- studi attuali che confermano le teorie di Darwin
- definizione di specie secondo i concetti morfologico, evolutivo e biologico
- speciazione: allopatrica, parapatrica, peripatrica, simpatrica
- isolamento riproduttivo: barriere pre-zigotiche e post-zigotiche
- ripasso sui concetti di genetica
- genetica di popolazione
- tipologie di selezione naturale: stabilizzante, direzionale, divergenze

APPROFONDIMENTO

- preparazione di materiale interdisciplinare e discussione in classe sulle patologie che hanno influenzato la storia tra le fine dell'800 e il '900: tubercolosi, colera, sifilide, malaria, setticemia, poliomielite, influenza spagnola.

L'insegnante
Prof.ssa MOSSINO Sabrina



RELAZIONE FINALE
DISCIPLINA: IRC
Docente: FOTI Francesca

Il percorso IRC è stato attuato coerentemente con la programmazione di dipartimento, per assicurare sia una preparazione comune, sia approfondimenti propri dell'indirizzo; entrambi gli aspetti sono finalizzati ad una formazione personale più completa, attraverso il raggiungimento degli obiettivi specifici (competenze, abilità e conoscenze), così come illustrato nei piani di inizio anno.

L'insegnamento della Religione Cattolica è attuato in conformità alla Legge n. 121 del 25/03/1985 e successiva Intesa tra M.P.I. e C.E.I (D.P.R. n. 751 del 06/12/1985), nel rispetto dei criteri stabiliti a livello di programmazione disciplinare e indicati anche nel piano di lavoro individuale. Si colloca nel quadro delle finalità della scuola e "contribuisce al processo di formazione dello studente con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita civile e sociale." (DPR 20 agosto 2012, n. 176).

Attraverso le attività didattiche ed educative previste dal Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto, l'utilizzo fonti scritte e iconografiche e della vasta gamma di strumenti digitali a disposizione, l'IRC offre una più ampia opportunità di crescita umana e culturale e concorre pienamente all'insegnamento dell'Educazione Civica, alla quale sono stati dedicati alcuni moduli.

Il caricamento di materiali, link a video e attività da svolgere su Classroom e altre piattaforme hanno costituito un'ulteriore risorsa finalizzata a costruire una didattica efficace, senza tuttavia dimenticare la centralità del dialogo e dell'ascolto attivo.

Le finalità dell'IRC nella scuola sono di natura esclusivamente culturale e non catechistica. Si tratta, infatti, di una disciplina che da sempre ha privilegiato il percorso dello studente, l'osservazione continua del suo apprendimento e della sua crescita. Sono stati considerati, dunque, elementi altamente significativi l'interesse, l'impegno e la partecipazione al dialogo educativo, nell'ottica di una didattica personalizzata e inclusiva, che valorizza le abilità di ciascuno, con particolare attenzione agli alunni in difficoltà.

Durante l'anno scolastico la valutazione è stata espressa con un voto decimale e, a fine periodo, con un giudizio riguardante l'interesse e il profitto con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento (art. 309 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 e sue modificazioni).

IRC è una disciplina orale. Di conseguenza, si è data priorità a differenti tipologie di prove (anche attraverso la Didattica Digitale Integrata) coerenti con questo tipo di valutazione.

La scelta e la rimodulazione dei percorsi e delle prove ha tenuto conto dei seguenti criteri:

1. caratteristiche del gruppo classe e dei singoli alunni;
2. difficoltà e/o progressi rilevati;
3. specificità dell'indirizzo;
4. peculiarità del programma;
5. eventuali percorsi interdisciplinari o per classi parallele stabiliti a livello di programmazione collegiale e/o di dipartimento.

Gli studenti sono stati invitati a collaborare attivamente alle lezioni, coinvolti nelle differenti proposte didattiche e motivati attraverso la personalizzazione dell'insegnamento. Hanno mostrato sensibilità ed interesse ed hanno partecipato in modo costante e proficuo. Pertanto, il profitto risulta ottimo.



PROGRAMMA SVOLTO

PREMESSA

L'IRC garantisce, indipendentemente dal percorso che gli studenti hanno scelto, una preparazione di base comune e, nello stesso tempo, offre la possibilità di approfondire molteplici percorsi, coerentemente con la specificità di ciascun indirizzo e le caratteristiche proprie di ogni classe. Il programma svolto fa riferimento ai piani di lavoro elaborati secondo le indicazioni del Dipartimento Disciplinare, ed alle linee generali e competenze contenute nelle "Linee guida per l'insegnamento della religione cattolica negli istituti tecnici": *"E' responsabilità del docente di religione cattolica declinare queste indicazioni in adeguati percorsi di apprendimento, anche attraverso possibili raccordi interdisciplinari, valorizzando le particolari sensibilità e le peculiari opportunità di approfondimento legate ai diversi percorsi"* (DPR 20 agosto 2012, n. 176).

Oltre al testo in adozione, è stata utilizzata anche la Bibbia, che costituisce uno dei cardini della cultura occidentale a livello letterario, storico ed artistico.

Il caricamento di materiali, link a video e attività da svolgere su Classroom, altre piattaforme e strumenti digitali hanno costituito un'ulteriore risorsa finalizzata a costruire una didattica efficace.

MODULI

- Il lavoro nella Bibbia. Il valore del tempo e del riposo: evasione dalla realtà o contemplazione? Umanizzare e santificare la vacanza.
- L'attenzione ai poveri e agli ultimi. L'esempio dei Santi sociali: Don Bosco, Cottolengo, Cafasso. Le esortazioni di Papa Francesco.
- Giustizia, solidarietà e bene comune: la *Rerum Novarum* (1891 - Leone XIII).
- I Patti Lateranensi, la revisione del Concordato e le Intese con le diverse Confessioni religiose.
- Il Concilio Vaticano II, il rapporto con le religioni non cristiane, la riforma liturgica, la partecipazione dei laici, l'uso dei mezzi di comunicazione sociale.
- Pace e disarmo: la *Pacem in Terris* (1963 - Giovanni XXIII) nel 60° anniversario della sua pubblicazione;
- Gli appelli di Papa Francesco per la pace.
- I Patti Lateranensi, Art. 7-8 della Costituzione.
- "L'obbedienza non è più una virtù": la lettera dei cappellani militari sull'obiezione di coscienza (11 febbraio 1965) e la risposta di don Lorenzo Milani.
- "Laudato sii" di Papa Francesco.

In relazione ai percorsi di Educazione Civica è stato fatto il seguente approfondimento:

- I Patti Lateranensi, la revisione del Concordato e le Intese con le diverse religioni in Italia.

TESTO IN ADOZIONE

- M. CONTADINI - A. MARCUCCINI - A. P. CARDINALI, *Confronti 2.0* volume unico (versione mista multimediale: volume unico + libro digitale e risorse online), Ed. Eureka e Elledici, 2014.

Sono stati utilizzati, inoltre, il blog dell'ora di Religione Cattolica all'I.I.S. "Piero Martinetti" di Caluso, dove sono pubblicati lavori svolti con e da studenti dell'Istituto, e il canale YouTube ad esso collegato.

o [IRC PER LA SCUOLA](#)

o [CANALE YOUTUBE DEL BLOG](#)

L'insegnante
Prof.ssa FOTI Francesca



RELAZIONE FINALE
DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE
Docente: SALTETTO Livia

Ho avuto modo di insegnare nella classe 5G solo per quest'anno scolastico. Fin dalle prime lezioni ho potuto constatare un clima conflittuale e competitivo fra i due macro-gruppi della classe. Nonostante ciò, la maggior parte degli studenti ha avuto una positiva predisposizione all'apprendimento unitamente al possesso di prerequisiti mediamente buoni. Ho cercato di instaurare un rapporto interpersonale che consentisse di conoscere le dinamiche e le peculiarità della classe.

Ho constatato che la maggior parte della classe, composta da 22 alunni, ha dimostrato complessivamente un buon livello di impegno e una partecipazione abbastanza attiva al dialogo formativo.

Nel corso dell'anno, l'approccio metodologico ha integrato lezioni frontali e lavori di gruppo con attività laboratoriali e l'utilizzo di strumenti multimediali. Nonostante la partecipazione dell'intera classe, i due macro-gruppi non sono riusciti a lavorare insieme.

Le lezioni sono state svolte in parte in palestra e in parte nel cortile della scuola.

Gli ambienti didattici, più adatti all'apprendimento pratico che teorico, hanno portato a una rimodulazione della programmazione iniziale a favore di una maggiore attenzione ai contenuti pratici. Le verifiche dell'apprendimento hanno privilegiato modalità pratiche e lavori di gruppo, consentendo di valutare le competenze in azione e la capacità di collaborazione. Valutazioni teoriche sono state concesse a chi, per comprovati motivi di salute, non poteva svolgere l'attività pratica.

Sul piano didattico la maggior parte della classe ha acquisito un buon livello di conoscenze e abilità e raggiunto obiettivi in modo apprezzabile, evidenziando una regolare partecipazione e un atteggiamento propositivo nei confronti delle attività scolastiche proposte.

PROGRAMMA SVOLTO

Nel corso dell'anno scolastico 2024/25 è stato svolto il seguente programma scolastico:

POTENZIAMENTO FISIOLOGICO, COORDINAZIONE, SCHEMI MOTORI, EQUILIBRIO, ORIENTAMENTO

- test motori;
- attività di preatletismo generale;
- esercizi per la reattività e velocità;
- esercizi per la forza e la coordinazione;
- esercizi per il consolidamento degli schemi motori di base;
- esercizi per la coordinazione oculo-manuale e oculo-podalica;
- andature della corsa: corsa calciata, skip, passo saltellato, corsa incrociata ecc.;
- percorsi e circuiti;
- esercizi per il miglioramento della forza, dell'equilibrio, dell'orientamento nello spazio, della coordinazione generale.

GIOCO, GIOCO-SPORT E SPORT

- atletica leggera: corsa di velocità e di resistenza;
- pallavolo e sitting volley;
- pallacanestro;
- acrosport;
- tennis;



- pattinaggio su ghiaccio;
- cenni sui regolamenti delle attività proposte effettuati durante il gioco;
- attuazione delle regole dei giochi di squadra codificati e non per lo sviluppo delle capacità di autocontrollo, di collaborazione e di rispetto per gli altri.

SICUREZZA, PREVENZIONE, PRIMO SOCCORSO E SALUTE

- cenni sulle norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni durante le lezioni;
- teoria sull'esecuzione degli esercizi di potenziamento fisiologico, coordinazione, schemi motori, equilibrio e orientamento.

CLIL

- Sport e sostenibilità con visione dei seguenti video:
 - ◇ Pitch My Research - Episode 31: Pierre Léonard - La durabilité environnementale dans le sport.
<https://www.youtube.com/watch?v=RCf5UDUw5VE>
 - ◇ Le sport, accélérateur de développement durable.
<https://www.youtube.com/watch?v=94diVet3My8>
 - ◇ Pourquoi plus personne ne veut accueillir les Jeux Olympiques?
https://www.youtube.com/watch?v=vL_Plw6d1JI
 - ◇ Le sport : un enjeu de société ? Entretien avec Marie Barsacq.
<https://www.youtube.com/watch?v=l52uhOxZ8Gc>
 - ◇ PARIS 2024 : Le Désastre Olympique?
<https://www.youtube.com/watch?v=iNnP1Ag-nm0>
 - ◇ Les JO de Paris, un désastre écologique ? | Le Paris des JO #2
https://www.youtube.com/watch?v=vI_3LvOhttps://www.youtube.com/watch?v=iNnP1Ag-nm0
https://www.youtube.com/watch?v=iNnP1Ag-nm0oO_c

L'insegnante
Prof.ssa SALTETTO Livia



Atti relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'A.S. in preparazione dell'Esame di Stato

SIMULAZIONE PRIMA PROVA (svolta martedì 06 maggio 2025)

Allegati

Atti relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'A.S. in preparazione dell'Esame di Stato

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO (06/05/2025)

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Eugenio Montale, *Felicità raggiunta, si cammina ...*, in Ossi di seppia, da Eugenio Montale. *L'opera in versi*, a cura di Rosanna Bettarini e Gianfranco Contini, Einaudi, Torino 1980.

Felicità raggiunta, si cammina
per te su fil di lama.
Agli occhi sei barlume che vacilla,
al piede, teso ghiaccio che s'incrina;
e dunque non ti tocchi chi più t'ama.

Se giungi sulle anime invase
di tristezza e le schiari, il tuo mattino
è dolce e turbatore come i nidi delle cimase.
Ma nulla paga il pianto del bambino
a cui fugge il pallone tra le case.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in breve il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Spiega il significato dei versi 1-2 'Felicità raggiunta, si cammina / per te su fil di lama' e per quale motivo Eugenio Montale (1896-1981) esorta a non toccarla.
3. Nella seconda strofa il poeta presenta gli effetti della felicità 'sulle anime invase / di tristezza': individuali analizzando le metafore e le similitudini presenti nel testo.
4. La poesia sembra concludersi con una visione completamente negativa: illustrala e commentala.

Interpretazione

Sulla base della poesia proposta e dell'opera di Montale, delle tue esperienze e letture personali, anche eventualmente in confronto ad altri autori che conosci, prova a riflettere sulla felicità e sulla sua fugacità, elaborando un testo coerente e coeso.

PROPOSTA A2

Italo Calvino, L'avventura di due sposi, in Gli amori difficili, in Romanzi e racconti, vol. II, Mondadori, Milano, 2004, pp.1161-1162.

«L'operaio Arturo Massolari faceva il turno della notte, quello che finisce alle sei. Per rincasare aveva un lungo tragitto, che compiva in bicicletta nella bella stagione, in tram nei mesi piovosi e invernali. Arrivava a casa tra



le sei e tre quarti e le sette, cioè alle volte un po' prima alle volte un po' dopo che suonasse la sveglia della moglie, Elide.

Spesso i due rumori: il suono della sveglia e il passo di lui che entrava si sovrapponevano nella mente di Elide, raggiungendola in fondo al sonno, il sonno compatto della mattina presto che lei cercava di spremere ancora per qualche secondo col viso affondato nel guanciaie. Poi si tirava su dal letto di strappo e già infilava le braccia alla cieca nella vestaglia, coi capelli sugli occhi. Gli appariva così, in cucina, dove Arturo stava tirando fuori i recipienti vuoti dalla borsa che si portava con sé sul lavoro: il portavivande, il termos, e li posava sull'acquaio. Aveva già acceso il fornello e aveva messo su il caffè. Appena lui la guardava, a Elide veniva da passarsi una mano sui capelli, da spalancare a forza gli occhi, come se ogni volta si vergognasse un po' di questa prima immagine che il marito aveva di lei entrando in casa, sempre così in disordine, con la faccia mezz'addormentata. Quando due hanno dormito insieme è un'altra cosa, ci si ritrova al mattino a riaffiorare entrambi dallo stesso sonno, si è pari.

Alle volte invece era lui che entrava in camera a destarla, con la tazzina del caffè, un minuto prima che la sveglia suonasse; allora tutto era più naturale, la smorfia per uscire dal sonno prendeva una specie di dolcezza pigra, le braccia che s'alzavano per stirarsi, nude, finivano per cingere il collo di lui. S'abbracciavano. Arturo aveva indosso il giaccone impermeabile; a sentirselo vicino lei capiva il tempo che faceva: se pioveva o faceva nebbia o c'era neve, a secondo di com'era umido e freddo. Ma gli diceva lo stesso: – Che tempo fa? – e lui attaccava il suo solito brontolamento mezzo ironico, passando in rassegna gli inconvenienti che gli erano occorsi, cominciando dalla fine: il percorso in bici, il tempo trovato uscendo di fabbrica, diverso da quello di quando c'era entrato la sera prima, e le grane sul lavoro, le voci che correivano nel reparto, e così via.

A quell'ora, la casa era sempre poco scaldata, ma Elide s'era tutta spogliata, un po' rabbrivendo, e si lavava, nello stanzino da bagno. Dietro veniva lui, più con calma, si spogliava e si lavava anche lui, lentamente, si toglieva di dosso la polvere e l'unto dell'officina. Così stando tutti e due intorno allo stesso lavabo, mezzo nudi, un po' intirizziti, ogni tanto dandosi delle spinte, togliendosi di mano il sapone, il dentifricio, e continuando a dire le cose che avevano da dirsi, veniva il momento della confidenza, e alle volte, magari aiutandosi a vicenda a strofinarsi la schiena, s'insinuava una carezza, e si trovavano abbracciati.

Ma tutt'a un tratto Elide: – Dio! Che ora è già! – e correva a infilarsi il reggicalze, la gonna, tutto in fretta, in piedi, e con la spazzola già andava su e giù per i capelli, e sporgeva il viso allo specchio del comò, con le mollette strette tra le labbra. Arturo le veniva dietro, aveva acceso una sigaretta, e la guardava stando in piedi, fumando, e ogni volta pareva un po' impacciato, di dover stare lì senza poter fare nulla. Elide era pronta, infilava il cappotto nel corridoio, si davano un bacio, apriva la porta e già la si sentiva correre giù per le scale.

Arturo restava solo. [...]

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, mettendo in evidenza gli snodi del racconto.
2. A causa dei rispettivi lavori, i due protagonisti riescono ad incontrarsi soltanto di mattina presto: illustra come incide la situazione lavorativa di entrambi sul loro rapporto di coppia.
3. Analizza in che modo Italo Calvino (1923-1985) rivela i sentimenti che legano Arturo ed Elide e come essi si dimostrano amore e tenerezza.
4. Nel brano proposto gli stati d'animo dei protagonisti sono manifestati attraverso i loro gesti e le loro azioni: individuali e commentali.

Interpretazione



Prendendo spunto dal brano proposto e sulla base delle tue letture e della tua sensibilità, elabora un testo coerente e coeso, riflettendo sulla situazione - assai frequente nelle famiglie operaie degli anni Cinquanta del Novecento - descritta da Calvino e illustrando se la situazione sia diversa da quella attuale.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Massimo Luigi Salvadori, *Storia d'Italia. Il cammino tormentato di una nazione. 1861-2016*, Einaudi, Torino, 2018, pp. 373-374.

«[...] Nonostante limiti, ombre e squilibri, gli anni Cinquanta furono dunque un periodo di grande modernizzazione economica e sociale, al punto che anche per l'Italia, come per la Germania occidentale e per il Giappone, si poté parlare di «miracolo economico». Nel 1962 rispetto al 1952 gli addetti all'industria erano saliti dal 31,69% al 40,38%, mentre quelli all'agricoltura erano scesi dal 42,40 al 27,44; e gli addetti ai servizi erano passati dal 25,90% al 32,17%. Nel corso del decennio l'aumento complessivo dei posti di lavoro fu di poco inferiore ai 2,5 milioni. Il prodotto interno lordo crebbe tra il 1951 e il 1963 del 97%. Il ventre molle debole del Paese continuava a essere il Mezzogiorno, dove le condizioni di vita e di occupazione restavano assai precarie e il reddito pro capite medio era notevolmente inferiore a quello dell'Italia centrale e settentrionale. La risposta di moltissimi meridionali fu l'emigrazione, che nel corso degli anni Cinquanta interessò circa 1,7 milioni di persone, le quali si diressero verso le città industriali del Nord Italia oppure Oltralpe, dove dovettero affrontare difficili problematiche di integrazione e sovente anche ostilità di segno razzistico. Le loro rimesse dall'estero contribuirono a sostenere i parenti rimasti nel Sud e a far migliorare la bilancia dei pagamenti.

Lo sviluppo economico portò con sé un vistoso aumento della capacità complessiva di consumo, che si adeguò al flusso crescente di beni prodotti dall'industria. Un impatto enorme ebbe l'incremento dei mezzi di trasporto. La Fiat prese a produrre a ritmi crescenti vetture utilitarie come la Cinquecento e la Seicento; si diffusero i motoscooter come la Vespa della Piaggio e la Lambretta dell'Innocenti; nel 1955 venne avviato un vasto piano per l'estensione della rete autostradale. Nelle case si diffusero gli elettrodomestici, e nel gennaio 1954 iniziarono le trasmissioni televisive, presto divenute strumento oltre che di informazione e di propaganda politica anche di intrattenimento e di pubblicità commerciale. [...]

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e proponi una tua definizione dell'espressione 'miracolo economico' facendo riferimento alle informazioni presenti nel testo.
2. Per quali motivi il Mezzogiorno viene definito il 'ventre molle debole' dell'Italia negli anni Cinquanta?
3. Quali disuguaglianze del 'miracolo economico' vengono associate nel testo al fenomeno dell'emigrazione meridionale?
4. Individua quali beni prodotti dall'industria vengono richiamati nel brano a proposito dell'aumento della capacità complessiva di consumo negli anni Cinquanta e spiega per quale motivo essi vengono citati.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze elabora un testo sul processo di modernizzazione economica e sociale dell'Italia negli anni Cinquanta del Novecento, evidenziandone gli aspetti di sviluppo e gli squilibri, argomentando le tue affermazioni in un testo coerente e coeso.



PROPOSTA B2

Testo tratto da: Gianrico Carofiglio, in *Della gentilezza e del coraggio. Breviario di politica e altre cose*, Feltrinelli, Milano, 2020, pp. 14-16.

«Il principio fondamentale del jujutsu - ma anche, con modalità diverse, di molte arti marziali come il judo, l'aikido, il karate, il Wing Chun - ha a che fare con l'uso della forza dell'avversario per neutralizzare l'aggressione e, in definitiva, per eliminare o ridurre la violenza del conflitto.

Se l'aggressore ti spinge, tu cedi, ruoti e gli fai perdere l'equilibrio; se l'aggressore ti tira, tu spingi e, allo stesso modo, gli fai perdere l'equilibrio. Non vi è esercizio di violenza non necessaria; la neutralizzazione dell'attacco, lo squilibrio prodotto con lo spostamento e la deviazione della forza aggressiva hanno una funzione di difesa ma anche una funzione pedagogica. Essi mostrano all'avversario, in modo gentile - diciamo: nel modo più gentile possibile - che l'aggressione è inutile e dannosa e si ritorce contro di lui. La neutralizzazione dell'attacco non implica l'eliminazione dell'avversario.

Il principio può essere applicato agevolmente nell'ambito del confronto dialettico.

Si pensi a un dibattito, una controversia, una discussione in cui il nostro interlocutore formuli in modo aggressivo un'affermazione tanto categorica quanto immotivata. L'impulso naturale sarebbe di reagire con un enunciato uguale e contrario, dai toni altrettanto categorici e aggressivi. In sostanza: opporre alla violenza verbale della tesi altra violenza verbale uguale e contraria. Appena il caso di sottolineare che sono queste le modalità abituali dei dibattiti politici televisivi.

Una simile procedura non porta a nessuna eliminazione (o anche solo riduzione) del dissenso; esso al contrario ne risulta amplificato, quando non esacerbato.

Per verificare come sia possibile una pratica alternativa torniamo all'affermazione categorica del nostro immaginario interlocutore. Invece di reagire ad essa opponendo in modo ottuso forza a forza, possiamo applicare il principio di cedevolezza per ottenere il metaforico sbilanciamento dell'avversario. Esso è la premessa per una rielaborazione costruttiva del dissenso e per la ricerca di possibili soluzioni condivise, o comunque non traumatiche, e può essere realizzato in concreto con una domanda ben concepita, all'esito dell'ascolto; con una parafrasi, che mostri i limiti dell'argomento altrui; o anche con un silenzio strategico. "Ciò a cui opponi resistenza persiste. Ciò che accetti può essere cambiato," scriveva, in un'analoga prospettiva concettuale, Carl Gustav Jung.¹

La gentilezza, la cedevolezza, la non durezza di cui stiamo parlando è dunque una sofisticata virtù marziale. È una tecnica, ma anche un'ideologia per la pratica e la gestione del conflitto. [...]

Il conflitto è parte strutturale dell'essere e questo dato ci costringe a scendere a patti con l'idea che il modo in cui vediamo le cose non è l'unico possibile.

La pratica della gentilezza non significa sottrarsi al conflitto. Al contrario, significa accettarlo, ricondurlo a regole, renderlo un mezzo di possibile progresso e non un evento di distruzione.»

1 Carl Gustav Jung (1875-1961): psichiatra e psicologo svizzero.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Individua la tesi sostenuta nel brano e le argomentazioni utilizzate a supporto.
2. Quale funzione svolge, nell'argomentazione, il richiamo alle arti marziali?
3. Attraverso quali strumenti, secondo Gianrico Carofiglio, può essere realizzato il 'principio di cedevolezza' nella comunicazione, per giungere a una efficace gestione del conflitto e, quindi, della vita democratica?
4. In cosa si differenzia il significato comune della parola 'gentilezza' rispetto all'interpretazione proposta dall'autore?



Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Claude Lévi-Strauss, *Tristi Tropici*, Mondadori, Milano, 1960, pp. 36-42.

«Oggi che le Isole Polinesiane, soffocate dal cemento armato, sono trasformate in portaerei pesantemente ancorate al fondo di Mari del Sud, che l'intera Asia prende l'aspetto di una zona malaticcia e le bidonvilles rodono l'Africa, che l'aviazione commerciale e militare viola l'intatta foresta americana o melanesiana, prima ancora di poterne distruggere la verginità, come potrà la pretesa evasione dei viaggi riuscire ad altro che a manifestarci le forme più infelici della nostra esistenza storica? Questa grande civiltà occidentale, creatrice delle meraviglie di cui godiamo, non è certo riuscita a produrle senza contropartita. [...] Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità.

[...] Un tempo si rischiava la vita nelle Indie o in America per conquistare beni che oggi sembrano illusori: legna da bruciare (da cui "Brasile"); tintura rossa o pepe che alla corte di Enrico IV era considerato a tal punto una ghiottoneria che usavano tenerlo nelle bomboniere e masticarlo a grani. Quelle scosse visive e olfattive, quel gioioso calore per gli occhi, quel bruciore squisito per la lingua, aggiungevano un nuovo registro alla gamma sensoriale di una civiltà che non si era ancora resa conto della sua scipitezza. Diremo allora che, per un doppio rovesciamento, i nostri moderni Marco Polo riportano da quelle stesse terre, questa volta sotto forma di fotografie, libri e resoconti, le spezie morali di cui la nostra società prova un acuto bisogno sentendosi sommergere dalla noia?

Un altro parallelismo mi sembra ancora più significativo. Questi moderni condimenti sono, che lo si voglia o no, falsificati; non certo perché la loro natura sia puramente psicologica, ma perché, per quanto onesto possa essere il narratore, egli non può più presentarci sotto forma autentica. Per metterci in condizione di poterli accettare è necessario, mediante una manipolazione che presso i più sinceri è soltanto inconscia, selezionare e setacciare i ricordi e sostituire il convenzionale al vissuto. [...]

Questi primitivi, che basta aver visto una volta per esserne edificati, queste cime di ghiaccio, queste grotte e queste foreste profonde, templi di alte e proficue rivelazioni, sono, per diversi aspetti, i nemici di una società che recita a se stessa la commedia di nobilitarli nel momento in cui riesce a sopprimerli, mentre quando erano davvero avversari, provava per essi solo paura e disgusto. Povera selvaggina presa al laccio della civiltà meccanizzata, indigeni della foresta amazzoniana, tenere e impotenti vittime, posso rassegnarmi a capire il destino che vi distrugge, ma non lasciarmi ingannare da questa magia tanto più meschina della vostra, che brandisce davanti a un pubblico avido gli album di foto a colori al posto delle vostre maschere ormai distrutte. Credono forse così di potersi appropriare del vostro fascino? [...]

Ed ecco davanti a me il cerchio chiuso: meno le culture umane erano in grado di comunicare fra loro, e quindi di corrompersi a vicenda, meno i loro rispettivi emissari potevano accorgersi della ricchezza e del significato di quelle differenze. In fin dei conti, sono prigioniero di un'alternativa: o viaggiatore antico, messo di fronte a un prodigioso spettacolo di cui quasi tutto gli sfuggiva – peggio ancora, gli ispirava scherno e disgusto – o viaggiatore moderno, in cerca di vestigia di una realtà scomparsa. [...] Fra qualche secolo, in questo stesso luogo, un altro esploratore altrettanto disperato, piangerà la sparizione di ciò che avrei potuto vedere e che mi è sfuggito. Vittima di una doppia incapacità, tutto quel che vedo mi ferisce, e senza tregua mi rimprovero di non guardare abbastanza.»



Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto, individuandone gli snodi argomentativi.
2. Interpreta la frase *‘Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell’umanità’*.
3. Illustra la funzione delle domande che intercalano il testo e quale effetto Claude Lévi-Strauss (1908-2009) ha inteso ottenere nell’animo del lettore.
4. Quale differenza è individuata, a parere dell’autore, tra antichi e moderni nel relazionarsi con l’Altro? Per quale motivo il viaggiatore moderno cerca ‘vestigia di una realtà scomparsa’?

Produzione

Rifletti sul tema del viaggio così come è inteso nella società contemporanea e che viene messo in discussione nel brano proposto, facendo emergere criticamente la tua opinione con dati ripresi dalla tua esperienza e dalle tue conoscenze. Organizza tesi e argomentazioni in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: Paolo Di Paolo, *Vite che sono la tua. Il bello dei romanzi in 27 storie*, Laterza, Bari-Roma, 2017, pp. XII-XIII.

«[...] mettersi a leggere qualcosa come un romanzo

1. non rende più intelligenti
2. può fare male
3. non allunga la vita
4. non c’entra con l’essere colti, non direttamente

e però anche che

1. aiuta a non smettere mai di farsi domande
2. alimenta l’inquietudine che ci tiene vivi
3. permette di non vivere solo il proprio tempo e la propria storia
4. offre quindi la possibilità di non essere solo sé stessi
5. rende più intenso il vissuto, e forse più misterioso il vivibile
- 6.

[ti lascia sempre molte caselle vuote da riempire]»

A partire dall’elenco elaborato dallo scrittore Paolo Di Paolo e traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze e dalle tue esperienze personali, rifletti su quale significato e valore possa avere la lettura per un giovane: puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: Umberto Galimberti, *Il libro delle emozioni*, Feltrinelli, Milano, 2021, p.122.

«[...] L’angoscia dell’anonimato. Il bisogno di visibilità la dice lunga sul terrore dell’anonimato in cui gli individui, nella nostra società, temono di affogare. “Anonimato” qui ha una duplice e tragica valenza: da un



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTI.EDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

lato sembra la condizione indispensabile perché uno possa mettere a nudo, per via telefonica o per via telematica, i propri sentimenti, i propri bisogni, i propri desideri profondi, le proprie (per)versioni sessuali; dall'altro, è la denuncia dell'isolamento dell'individuo che, nel momento in cui cerca di superarlo attraverso contatti telefonici o telematici, svela quella triste condizione di chi può vivere solo se un altro lo contatta. [...]»

Nel brano proposto il filosofo Umberto Galimberti riflette sul 'terrore dell'anonimato' nella società contemporanea: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A																					
INDICATORI				DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A															PUNTI		
Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione				a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati b) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati c) Consegne e vincoli pienamente rispettati														1-2	_____		
																		3-4			
																		5-6			
Capacità di comprendere il testo				a) Comprensione quasi del tutto errata o parziale b) Comprensione parziale con qualche imprecisione c) Comprensione globale corretta ma non approfondita d) Comprensione approfondita e completa														1-2	_____		
																		3-6			
																		7-8			
																		9-12			
Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica				a) Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni b) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni c) Analisi completa, coerente e precisa														1-4	_____		
																		5-6			
																		7-10			
Interpretazione del testo				a) Interpretazione quasi del tutto errata b) Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise c) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali														1-3	_____		
																		4-5			
																		6-7			
																		8-12			
INDICATORI				DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA															PUNTI		
Capacità di ideare e organizzare un testo coeso				a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia e nessi logici inadeguati b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea e imprecisioni nell'uso dei connettivi testuali c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno a un'idea di fondo e uso adeguato dei connettivi d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti con uso appropriato e vario dei connettivi														1-8	_____		
																		9-14			
																		15-19			
																		20-24			
Correttezza grammaticale; uso adeguato della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale				a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e uso efficace della punteggiatura.														1-4	_____		
																		5-12			
																		13-15			
																		16-20			
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali / personali. Espressione di giudizi critici				a) Conoscenze e riferimenti culturali / personali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali / personali modesti, giudizi critici poco coerenti c) Conoscenze e riferimenti culturali / personali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali / personali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici.														1-5	_____		
																		6-8			
																		9-11			
																		12-16			
Punteggio grezzo	1-6	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	—
Punteggio attribuito	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	—



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartineti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTI.EDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B																					
INDICATORI				DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B															PUNTI		
Capacità di individuare tesi e argomentazioni				a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni														1-2	_____		
				b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni														3-5			
				c) Adeguate individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo														6-7			
				d) Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita														8-12			
Analisi del testo				a) Analisi quasi del tutto errata o parziale														1-2	_____		
				b) Analisi parziale con qualche imprecisione														3-5			
				c) Analisi globale corretta ma non approfondita														6-7			
				d) Analisi approfondita e completa														8-12			
Capacità argomentativa: pertinenza e congruenza di tesi e argomentazioni				a) Argomentazioni errate e non congruenti per sostenere la tesi														1-5	_____		
				b) Argomentazioni a sostegno della tesi parzialmente congruenti														6-8			
				c) Argomentazioni adeguate e congruenti a sostegno della tesi														9-11			
				d) Argomentazioni convincenti e sostanziose a sostegno della tesi														12-16			
INDICATORI				DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA															PUNTI		
Capacità di ideare e organizzare un testo coeso				a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia e nessi logici inadeguati														1-8	_____		
				b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea e imprecisioni nell'uso dei connettivi testuali														9-14			
				c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno a un'idea di fondo e uso adeguato dei connettivi														15-19			
				d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti con uso appropriato e vario dei connettivi														20-24			
Correttezza grammaticale; uso adeguato della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale				a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale														1-4	_____		
				b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato														5-12			
				c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata														13-15			
				d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e uso efficace della punteggiatura.														16-20			
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali / personali. Espressione di giudizi critici				a) Conoscenze e riferimenti culturali / personali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti														1-5	_____		
				b) Conoscenze e riferimenti culturali / personali modesti, giudizi critici poco coerenti														6-8			
				c) Conoscenze e riferimenti culturali / personali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici														9-11			
				d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali / personali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici.														12-16			
Punteggio grezzo	1-6	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	—
Punteggio attribuito	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	—



GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C

GRIGLIA DI CORREZIONE DELL'AMBITO DI TIPOLOGIA C																					
INDICATORI				DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C															PUNTI		
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi				a) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato														1-2	—		
				b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato														3-5			
				c) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente														6-7			
				d) Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e parafrasi coerenti														8-12			
Capacità espositive				a) Esposizione confusa, inadeguatezza dei nessi logici														1-2	—		
				b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati														3-5			
				c) Esposizione complessivamente chiara e lineare														6-7			
				d) Esposizione chiara ed efficace, eventuale uso di linguaggi e registri specifici														8-12			
Capacità argomentativa: pertinenza e congruenza di tesi e argomentazioni				a) Argomentazioni errate e non congruenti per sostenere la tesi														1-5	—		
				b) Argomentazioni a sostegno della tesi parzialmente congruenti														6-8			
				c) Argomentazioni adeguate e congruenti a sostegno della tesi														9-11			
				d) Argomentazioni convincenti e sostanziose a sostegno della tesi														12-16			
INDICATORI				DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA															PUNTI		
Capacità di ideare e organizzare un testo coeso				a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia e nessi logici inadeguati														1-8	—		
				b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea e imprecisioni nell'uso dei connettivi testuali														9-14			
				c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno a un'idea di fondo e uso adeguato dei connettivi														15-19			
				d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti con uso appropriato e vario dei connettivi														20-24			
Correttezza grammaticale; uso adeguato della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale				a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale														1-4	—		
				b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato														5-12			
				c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata														13-15			
				d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e uso efficace della punteggiatura.														16-20			
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali / personali. Espressione di giudizi critici				a) Conoscenze e riferimenti culturali / personali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti														1-5	—		
				b) Conoscenze e riferimenti culturali / personali modesti, giudizi critici poco coerenti														6-8			
				c) Conoscenze e riferimenti culturali / personali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici														9-11			
				d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali / personali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici.														12-16			
Punteggio grezzo	1-6	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	—
Punteggio attribuito	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	—



SIMULAZIONE SECONDA PROVA (svolta venerdì 09 maggio 2025)

Simulazione SECONDA PROVA

Materia: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)

Indirizzo: LI04, EA03 – LICEO LINGUISTICO

Tema di: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1: INGLESE

PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION

Question A

Read the following text.

The wind was blowing in my face, so I pushed my bicycle up the hill. I left it inside the Brennans' gate and walked over the road to see my own home. There were French nuns there now. Only five or six of them, with a mistress of novices in charge of them. Young nuns came from the mother house in Limerick to spend their spiritual year in our large, secluded farmhouse.

- 5 The old gateway was abandoned, with nettles growing around it. The nuns had made a new gateway, with concrete piers on either side and concrete walls curving out from the piers. The avenue, which had been one of weeds and loose stones and cart tracks, was now tarmacked and steamrolled, and easy to walk on. Some of the trees around the house were cut, and the white, weather-beaten hall door was painted a soft kindly green. The curtains of course were different, and Hickey's beehive was
- 10 gone.

'Our Mother is expecting you,' said the little nun who answered the door.

She went off noiselessly down the carpeted hall. The room that was once our breakfast room seemed utterly strange. I felt that I had never been there before. There was a writing desk in the corner where the whatnot had been, and they had added a mahogany mantelpiece.

- 15 'You are welcome,' the Mother said. She was French, and she didn't look half as severe as the nuns in the convent. She rang a bell to summon the little nun and asked her to bring some refreshments. I got a glass of milk and a slice of homemade cake that was decorated with blanched almonds. It was difficult chewing the food while she watched me, and I hoped that I didn't make a noise while I ate.

'And what are you planning to be?' she asked.

- 20 Grocer's apprentice, I thought of saying, but instead I said, 'My father hasn't decided yet.' It sounded pretty impertinent, because Molly had told me that Mother Superior helped my father get over his drinking bouts.

She brought down flasks of beef tea when he was in bed, and gave him little books to read prayers from. She took a tiny blue medal out of her pocket and handed it to me. That night I pinned it to my vest and

25 always wore it there after that. Mr. Gentleman laughed when he came to see it, months later.

- 'You might care to see the kitchen?' she asked, and I followed her out to the kitchen. There were white presses built in along the walls, and the wood range had been replaced by an anthracite cooker. In the kitchen garden outside, there were six or seven young nuns walking singly, with heads lowered as if they were meditating. I was waiting to hear Bull's-Eye chase the hens off the flag, but of course there
- 30 were no hens to chase. The visit upset me more than I had expected, and things that I thought I had forgotten kept floating to the surface of my mind. The skill with which Hickey set the mousetraps and put them under the stairs. The smell of apple jelly in the autumn, and the flypaper hanging from the ceiling with black flies all over it. Flitches of bacon hung up to smoke. The cookery book on the window ledge stained with egg yolk.



Simulazione SECONDA PROVA

Materia: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)

35 These small things crowded in on me, so I felt very sad going down the drive.

On the way down I thought I ought to go into the gate lodge and see my father. I lifted the latch, but the door was locked. And I was just going out the gate, feeling very relieved, when I heard him call, 'Who's there?'

He opened the door and was lifting his braces up onto his shoulders. He was in his bare feet.

40 'Oh, I was lying down for an hour. I had a bad aul headache.'

'Go on back to bed,' I said. I was praying that he would.

'Not at all. Come on in.' He shut the door behind me. The kitchen was small and smoky, and the little white lace half-curtain on the window was the colour of cigarette ash. There were three enamel mugs on the table with tea leaves in each of them.

45 'Have a cup o' tea,' he said.

'All right.' I filled the kettle from the bucket on the floor, and spilled some water of course. I'm always clumsy when people are watching me do something. He sat down and put on his socks. His toenails needed to be cut.

'Where were you?' he asked.

50 'Up home.' It would always be home.

(778 words)

From Edna O'Brian, *The Country Girls* (Ch 13), 1960

Say whether each of the following statements is **True (T)** or **False (F)**. Put a cross in the correct box in the table below and quote **the first four words of the sentence** where the piece of information is found.

- 1) The protagonist rode her bicycle all the way up the hill.
- 2) The family's farmhouse was now a convent.
- 3) The French nuns had built a new gateway with concrete piers and walls.
- 4) The protagonist refused the refreshments offered by the Mother.
- 5) The Mother Superior had taken good care of the protagonist's father when he needed it.
- 6) The protagonist's father was preparing lunch when he answered the door.

Statement	T	F	First four words of the sentence
1			
2			
3			
4			
5			
6			



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTI.EDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

Simulazione SECONDA PROVA

Materia: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words.

- 7) Explain the changes that the narrator notices in the house and its surroundings. How do these compare to her memories?
- 8) What aspects of the narrator's personality can the reader infer from the text? Support your statements with references to the text.
- 9) Describe how the narrator's feelings change throughout the text. How does the text present the theme of home?



Simulazione SECONDA PROVA

Materia: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)

Question B

Read the following text.

Why is AI controversial?

While acknowledging AI's potential, some experts are worried about the implications of its rapid growth.

The International Monetary Fund (IMF) has warned AI could affect nearly 40% of jobs, and worsen financial inequality.

- 5 Prof Geoffrey Hinton, a computer scientist regarded as one of the 'godfathers' of AI development, has expressed concern that powerful AI systems could even make humans extinct – a fear dismissed by his fellow 'AI godfather', Yann LeCun.

Critics also highlight the tech's potential to reproduce biased information, or discriminate against some social groups.

- 10 This is because much of the data used to train AI comes from public material, including social media posts or comments, which can reflect biases such as sexism or racism.

And while AI programmes are growing more adept, they are still prone to errors. Generative AI systems are known for their ability to 'hallucinate' and assert falsehoods as fact.

Apple halted a new AI feature in January after it incorrectly summarised news app notifications.

- 15 The BBC complained about the feature after Apple's AI falsely told readers that Luigi Mangione – the man accused of killing UnitedHealthcare CEO Brian Thompson – had shot himself.

Google has also faced criticism over inaccurate answers produced by its AI search overviews.

This has added to concerns about the use of AI in schools and workplaces, where it is increasingly used to help summarise texts, write emails or essays and solve bugs in code.

- 20 There are worries about students using AI technology to 'cheat' on assignments, or employees 'smuggling' it into work.

Writers, musicians and artists have also pushed back against the technology, accusing AI developers of using their work to train systems without consent or compensation.

- 25 Thousands of creators – including Abba singer-songwriter Björn Ulvaeus, writers Ian Rankin and Joanne Harris and actress Julianne Moore – signed a statement in October 2024 calling AI a 'major, unjust threat' to their livelihoods.

(314 words)

<https://www.bbc.com/news/technology-65855333> (18 February 2025)

Choose the answer which fits best according to the text. Circle one letter.

- 1) The International Monetary Fund is concerned that AI
A will provide too many new jobs.
B might bring about better opportunities.
C might create problems to do with financial equality and employment.
D might underline financial warnings if used in the wrong way.



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTI.EDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

Simulazione SECONDA PROVA

Materia: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)

2) Critics believe that AI may produce biased information because

- A** so much of its data is based on social media sources.
- B** the data it uses cannot be verified in public material.
- C** it will always contain material based on sexism and racism.
- D** all of its posts and comments originate from the same sources.

3) A clear example of false information was

- A** when AI systems used their ability to 'hallucinate'.
- B** when Apple asserted that Luigi Mangione had shot the CEO of UnitedHealthcare.
- C** that students might use AI to 'cheat' in their assignments.
- D** that an accused man had shot himself.

4) According to writers, musicians and artists

- A** AI could offer them new possibilities.
- B** the development of AI might soon be seen as a risk rather than a benefit.
- C** AI could affect their earnings in a negative way.
- D** there is the need for a new form of creativity.

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words.

5) What are the worrying implications of AI's rapid growth, according to some experts?

6) Why is there concern about the use of AI in schools and workplaces?



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTI.EDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

Simulazione SECONDA PROVA

Materia: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)

PART 2 – WRITTEN PRODUCTION

Task A

"Home is not just a place where you happen to be born. It's the place where you become yourself."

Siddharth Pico Iyer, *The Art of Stillness* (2014)

Why is the concept of 'home' so important? Write a 300-word essay in which you describe what place is 'home' for you. Support your ideas by referring to your readings and personal experience.

Task B

"AI does not keep us from dreaming; it just makes those dreams come true faster."

Kevin Kelly, journalist and technology writer

You have been asked to write an article for your school magazine on the following topic:

The possible benefits and risks of AI.

Write your article in about 300 words.



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartineti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTI.EDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

ESAME DI STATO

Liceo Linguistico _____ a.s. _____
Candidato: _____ Classe V sezione: _____
Lingua straniera: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA		
PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION	PUNTEGGIO	
COMPRENSIONE DEL TESTO	Question A	Question B
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto le sottili sfumature e i significati sottintesi anche attraverso inferenze.	5	5
Dimostra di aver compreso in maniera sostanzialmente completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto alcuni significati sottintesi anche attraverso qualche inferenza.	4	4
Dimostra di aver compreso in maniera sufficiente i contenuti essenziali, ma di aver compiuto qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica di alcuni passaggi più complessi del testo.	3	3
Dimostra di aver compreso solo pochi contenuti essenziali e di averli decodificati in maniera inesatta o superficiale, evidenziando una scarsa comprensione generale del testo.	2	2
Dimostra di aver compreso solo pochissimi passaggi del testo e di averli decodificati in maniera gravemente inesatta e frammentaria, evidenziando una comprensione generale del testo quasi nulla.	1	1
INTERPRETAZIONE DEL TESTO		
Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, esprimendo considerazioni significative, ben articolate e argomentate in una forma pienamente corretta e coesa	5	5
Interpreta il testo in maniera piuttosto chiara e corretta, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta e coesa	4	4
Interpreta il testo in maniera superficiale, esprimendo considerazioni piuttosto semplicistiche o schematiche, non sempre ben sviluppate, in una forma semplice, ma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore	3	3
Interpreta il testo in maniera molto superficiale, inappropriata, con molte lacune o inesattezze, con rari accenni di rielaborazione personale espressi in una forma poco chiara e corretta	2	2
Interpreta il testo in maniera del tutto errata e inappropriata, con moltissime lacune o inesattezze, rivelando una capacità di rielaborazione pressoché nulla ed esprimendo considerazioni del tutto prive di sviluppo e di argomentazione, in una forma scorretta e poco chiara.	1	1
Il candidato ha svolto questa parte della prova e non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti.*	0	0
PART 2 – WRITTEN PRODUCTION		
PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA	Task A	Task B
Sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.	5	5
Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni abbastanza appropriate e ben articolate e rispettando i vincoli della consegna.	4	4
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente e nel rispetto dei vincoli della consegna, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in maniera talvolta schematica o semplicistica.	3	3
Sviluppa la traccia con scarsa pertinenza e in maniera talvolta imprecisa, con argomentazioni di rado appropriate, semplicistiche e molto schematiche, rispettando solo in parte i vincoli della consegna.	2	2
Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappropriato, con rare argomentazioni, appena accennate o quasi inesistenti e/o articolate con scarsa aderenza alla traccia e non rispettando assolutamente i vincoli della consegna.	1	1
PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA		
Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando una notevole ricchezza lessicale e una completa, precisa ed autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	5	5
Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una buona padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua e facendo registrare pochi e non gravi errori.	4	4
Organizza in maniera semplice, ma abbastanza coerente e coesa le proprie argomentazioni, che espone con sostanziale chiarezza, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficienti e facendo registrare alcuni errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.	3	3
Organizza in maniera non sempre coerente e con scarsa coesione le proprie argomentazioni, che espone in modo talvolta poco chiaro e scorrevole, dimostrando un uso incerto e impreciso delle strutture morfosintattiche e del lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.	2	2
Organizza in maniera molto disordinata e incoerente le proprie argomentazioni, che espone in modo scorretto e involuto, dimostrano una scarsa padronanza e un uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico di base, e facendo registrare molti e gravi errori grammaticali e ortografici che impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	1	1
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta.*	0	0
*NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.	1	
Punteggio parziale	... / 20	... / 20
PUNTEGGIO PROVA - TOTALE	Tot. ...÷2=	 / 20



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Elenco firmatari

Giulia Biginelli

Firma di Giulia Biginelli



Il 09/05/2025 alle 10:34:33,
Giulia Biginelli ha confermato
la volontà di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Michael Keith Crouch

Firma di Michael Keith Crouch



Il 10/05/2025 alle 13:41:08,
Michael Keith Crouch ha confermato
la volontà di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Maria Cristina Crovella

Firma di Maria Cristina Crovella



Il 09/05/2025 alle 12:51:13,
Maria Cristina Crovella ha confermato
la volontà di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Francesca Foti

Firma di Francesca Foti



Il 09/05/2025 alle 14:27:38,
Francesca Foti ha confermato
la volontà di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Matteo Germano

Firma di Matteo Germano



Il 09/05/2025 alle 11:10:14,
Matteo Germano ha confermato
la volontà di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Belen Lazaro Ballo

Firma di Belen Lazaro Ballo



Il 10/05/2025 alle 13:19:16,
Belen Lazaro Ballo ha confermato
la volonta' di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Sakina M'Ghazli

Firma di Sakina M'Ghazli



Il 09/05/2025 alle 22:59:20,
Sakina M'Ghazli ha confermato
la volonta' di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Katia Milano

Firma di Katia Milano



Il 09/05/2025 alle 21:40:24,
Katia Milano ha confermato
la volonta' di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Francesco Martinello

Firma di Francesco Martinello



Il 09/05/2025 alle 10:16:19,
Francesco Martinello ha confermato
la volonta' di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Sabrina Mossino

Firma di Sabrina Mossino



Il 09/05/2025 alle 16:15:12,
Sabrina Mossino ha confermato
la volonta' di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Juan Jose Ramon Judas

Firma di Juan Jose Ramon Judas



Il 09/05/2025 alle 10:04:41,
Juan Jose Ramon Judas ha confermato
la volonta' di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Fabio Ortalda Cena

Firma di Fabio Ortalda Cena



Il 09/05/2025 alle 09:59:11,
Fabio Ortalda Cena ha confermato
la volonta' di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Eleonora Simona Sacco

Firma di Eleonora Simona Sacco



Il 09/05/2025 alle 10:49:28,
Eleonora Simona Sacco ha confermato
la volonta' di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Livia Saltetto

Firma di Livia Saltetto



Il 09/05/2025 alle 20:44:23,
Livia Saltetto ha confermato
la volonta' di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma